

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	<b>Rubrica Anie</b>			
	It.Paperblog.Com	06/05/2014	05/05/2014 - GIF1 - RAEE E PANNELLI FOTOVOLTAICI	2
8	Attualita' Elettrotecnica	01/05/2014	L'ITALIA RECEPISCE LA DIRETTIVA UE IN MATERIA DI RAEE	5
30	Hitech Magazine	01/05/2014	LUNGA VITA AI GRANDI ELETTRODOMESTICI	6
3	l'Ammonitore	01/05/2014	ANIE L'ITALIA RECEPISCE LA DIRETTIVA UE IN MATERIA DI RAEE	9
24/26	l'Installatore Italiano	01/05/2014	RAEE: L'ITALIA C'E'	10
	Qualenergia.it	30/04/2014	IL RECUPERO E RICICLO DEI MODULI FOTOVOLTAICI A FINE VITA. SE NE PARLERÀ A SOLAREXPO	13
	ELETRONET.IT	23/04/2014	L'ITALIA RECEPISCE LA DIRETTIVA UE IN MATERIA DI RAEE	16
1	Hitech Magazine Weekly	18/04/2014	LUNGA VITA AI GRANDI ELETTRODOMESTICI	17
	Eimag.it	16/04/2014	CONFINDUSTRIA CECED ITALIA PRESENTA IL "PROGETTO ORIZZONTE"	19
	Expoclima.net	04/04/2014	PANNELLI FOTOVOLTAICI: L'ITALIA RECEPISCE LA DIRETTIVA UE SULLO SMALTIMENTO DEI RAEE	20
	Greenstyle.it	03/04/2014	RAEE: LE NOVITA' DEL NUOVO DECRETO	21
	Ambiente-plus.it	02/04/2014	ANIE: L'ITALIA RECEPISCE LA DIRETTIVA UE IN MATERIA DI RAEE	23
	Ediltecnico.it	02/04/2014	RAEE, ECCO LE NOVITA' DEL DECRETO 49/2014 IN VIGORE DAL 12 APRILE	25
	Ilb2b.it	02/04/2014	ANIE: L'ITALIA RECEPISCE LA DIRETTIVA UE IN MATERIA DI RAEE	27
	Infobuildenergia.it	02/04/2014	ITALIA RECEPISCE DIRETTIVA UE SU RAEE	29
	Ingegneri.info	02/04/2014	RIFIUTI ELETTRICI ED ELETTRONICI, DAL 12 APRILE IN VIGORE LA NUOVA NORMATIVA	30
	It.Paperblog.Com	02/04/2014	RAEE, ECCO LE NOVITA' DEL DECRETO 49/2014 IN VIGORE DAL 12 APRILE	32
2	Quotidiano Energia	02/04/2014	ANIE/ENEA, PORTALE SULL'EFFICIENZA DEI MOTORI ELETTRICI	35
	Tecnici.it	02/04/2014	PER I RIFIUTI ELETTRICI ED ELETTRONICI ARRIVANO IMPORTANTI NOVITA' NORMATIVE	36
	Elettricoplus.it	01/04/2014	DA ANIE: L'ITALIA RECEPISCE LA DIRETTIVA UE IN MATERIA DI RAEE	38
102/06	Galvano Tecnica e Nuove Finiture	01/04/2014	SPAZIO NORMATIVE	40
	Greenstyle.it	01/04/2014	RAEE: LE NOVITA' DEL NUOVO DECRETO IN VIGORE DAL 12 APRILE	45
8	il Giornale dell'Installatore Elettrico	01/04/2014	RAEE, RECEPITA LA DIRETTIVA UE	47
	It.Paperblog.Com	01/04/2014	01/04/2014 - RECEPITA LA DIRETTIVA UE IN MATERIA DI RAEE, IMMEDIATA...	48
	Orizzontenergia.it	01/04/2014	01/04/2014 - RECEPITA LA DIRETTIVA UE IN MATERIA DI RAEE, IMMEDIATA L'INCLUSIONE DEI PANNELLI FOTOVO	50

Home [Proponi il tuo blog](#) Seguisci su [f](#) [t](#) [g+](#) Username  Password   ricorda [Connettersi](#) [dimenticati?](#)

**paperblog**

- Società
- Cultura
- Cinema
- Musica
- Libri
- Viaggi
- Tecnologia
- Sport
- Curiosità
- Gossip
- Per Lei
- Sesso
- Cucina
- Salute
- Scienze
- Media & Co
- Lifestyle
- Lavoro
- Tutti i Magazine

Non ancora membro? [Proponi il tuo blog](#)

## Magazine Ecologia e Ambiente

Giochi

HOME &gt; ECOLOGIA E AMBIENTE

**05/05/2014 - GIFI - RAEE e pannelli fotovoltaici**Creato il 05 maggio 2014 da [Orizzontenergia](#)

Dopo mesi di intensa attività istituzionale, che ha visto accolte gran parte delle richieste formulate da [ANIE](#), il 14 marzo 2014 è stato approvato in via definitiva dal Consiglio dei **Ministri** il Decreto Legislativo di recepimento della **Direttiva RAEE - 2012/19/UE**, di cui è attesa a breve la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Scongiurata l'ipotesi di attribuzione degli **oneri finanziari di raccolta dalle utenze domestiche ai produttori di AEE**, principale richiesta supportata a gran voce soprattutto dai Comuni (ANCI), e visto riconosciuto il ruolo di rappresentanza dell'industria negli Accordi di Programma con ANCI e Distribuzione, a tutela degli interessi dei produttori, possiamo affermare che il decreto recepisce gran parte delle nostre istanze.

Illustriamo di seguito alcuni aspetti peculiari inerenti i **pannelli fotovoltaici**:

- All'art. 4 – Definizioni – viene introdotta una nuova definizione, non presente nel testo comunitario, che stabilisce che i rifiuti derivanti da pannelli fotovoltaici installati in impianti

[Vedi articolo originale](#)[Segnala un abuso](#)

A proposito dell'autore

**Orizzontenergia**[Vedi il suo profilo](#)[Vedi il suo blog](#)

I suoi ultimi articoli

- 05/05/2014 - Car2Go: libertà di movimento in tutta Europa, nel rispetto della sostenibilità
- 05/05/2014 - [ANIE Energia](#) - L'impatto sulla rete dei veicoli elettrici
- 05/05/2014 - Auto: a chi convergono gli incentivi ecologici?
- 05/05/2014 - LEGAMBIENTE - Rifiuti interrati in Puglia

[Vedi tutti](#)

Dossier Paperblog

- [Ministri](#)  
Gruppi Musicali Italiani

Magazine

- [Ecologia e Ambiente](#)

Ricerca un articolo 

In tutti i Magazine

I PIU' LETTI DI ECOLOGIA E AMBIENTE

Del giorno Della settimana Del mese

[NON TROVA LAVORO – Laureato inglese fa lo spaventapasseri per 1200 euro al mese](#) di [Ilfattaccio](#)

[Illustrazioni Culinarie per il Nuovo Template di Wonka Bakery](#) di [Topogina](#)

[TINTURE FATTE IN CASA – Ecco alcune alternative per tingere i capelli in modo naturale](#) di [Ilfattaccio](#)

[NANOTECNOLOGIA – Le scoperte e gli utilizzi di questa scienza +Video](#) di [Ilfattaccio](#)

[Tutti gli articoli](#)

TEMATICHE POPOLARI

ipad [Iphone](#) [Napoli](#) [Torino](#) [Firenze](#)  
 Cake [Cagliari](#) [Twitter](#) [Nokia](#) [NBA](#) [google](#)  
 Carnevale [Milano](#) [Sicilia](#) [HTC](#) [Siracusa](#)  
[Barcellona](#) [San Valentino](#) [Verona](#) [Sky](#) [Lg](#)  
 Pasta [Samsung](#) [Monaco](#) [Facebook](#) [Amazon](#)  
 Pasqua [Manchester](#)  
 ster  
[Roma](#) [MICROSOFT](#)

LA COMMUNITY ECOLOGIA E AMBIENTE

L'AUTORE DEL GIORNO

[depurarsi](#)

Depurarsi

TOP UTENTI

[topogina](#)

588051 pt

[deanna](#)

143906 pt

[estropico](#)

133757 pt

[Mela Verde News](#)

128986 pt

[Tutto sull'autore](#)[Diventa membro](#)

SUL FORUM ECOLOGIA E AMBIENTE

Oltre un milione di firme per ... commentato da [Silvana](#)

di potenza inferiore a 10kW sono da considerarsi **RAEE Domestici**; solo per potenza superiore o uguale a 10kW sono da considerarsi **RAEE Professionali**.

- All'art. 40 – comma 3, come da **ANIE** richiesto, si stabilisce che tutti i pannelli fotovoltaici immessi sul mercato prima della data di entrata in vigore del decreto di recepimento saranno da considerarsi AEE storiche (ossia futuri **RAEE storici**); quelli immessi successivamente saranno AEE Nuove.
- All'art. 40 – comma 3, sono stati fatti salvi gli oneri già versati con riferimento ai **meccanismi previsti dal IV e V conto energia**.

Fonte: GIFl



Potrebbe anche interessarti...

#### News

- [Recepita la direttiva UE in materia di RAEE, immediata l'inclusione dei pannelli fotovoltaici](#)

#### Articoli

- [Pannelli fotovoltaici & incendi - Quali i principali rischi? Ce lo spiega il Dott. Guido Zaccarelli, Esperto prevenzione incendi](#)



C'è Crisi Consiglia  
SenzaNeuro.com –  
Barattare ... commentato da  
Giacomo86

#### I GIOCHI SU PAPERBLOG

[Arcade](#)

[Casino'](#)

[Rompicapo](#)



##### Pacman

Pac-Man è un video gioco creato nel 1979 da Toru..... [► Gioca](#)



##### Nostradamus

Nostradamus è un gioco " shoot them up" con una..... [► Gioca](#)



##### Magical Cat Adventure

Riscopri Magical Cat Adventure, un gioco d'arcade..... [► Gioca](#)



##### Snake

Snake è un videogioco presente in molti..... [► Gioca](#)

[→ Scopri lo spazio giochi di Paperblog](#)

## News

- Pannelli solari, già mille le tonnellate da smaltire (soltanto al 2011)

 Mi piace [Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.](#)

Potrebbero interessarti anche :

- 24/04/2014 - RAEE - Dove li butto? Il cassonetto intelligente per centrare...
- Rifiuti ingombranti e RAEE. Per tre mesi a Roma raccolta gratuita al piano di...
- 01/04/2014 - Recepita la direttiva UE in materia di RAEE, immediata...
- eco-gioielli con scarti RAEE!!

Ritornare alla prima pagina di



 Possono interessarti anche questi articoli :

## Tesori: scarti RAEE in mostra!!



qualche tempo fa mi ha contattato una cooperativa sociale della mia città che si occupa di inserimento lavorativo di fasce deboli nel mercato del lavoro... [Leggere il seguito](#)

Il 20 febbraio 2013 da [Artefatticiod](#)  
CREAZIONI, FAI DA TE, HOBBY, LIFESTYLE

## **L'Italia recepisce la direttiva UE in materia di Raae**

È stato pubblicato lo scorso marzo in Gazzetta ufficiale il decreto legislativo di Attuazione della Direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raae) - "Decreto Legislativo 14 marzo 2014, n. 49." Federazione **Anie** che rappresenta nel sistema confindustriale gran parte dei comparti industriali interessati al sistema Raae, ha monitorato l'iter di approvazione del decreto intervenendo in ogni sua fase, in considerazione dell'impatto delle previsioni comunitarie sui produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche. Non poche le novità introdotte dalla nuova direttiva Raae. Oltre all'immediata inclusione nel campo di applicazione dei pannelli fotovoltaici, a partire dal 15 agosto 2018 lo scopo sarà ampliato a tutte le Aee - Apparecchiature elettriche ed elettroniche - salvo che non ricadenti in specifiche esclusioni. Gli obiettivi di raccolta posti in carico al nostro Paese diverranno progressivamente più ambiziosi, fino a richiedere un livello di raccolta di Raae quasi triplo rispetto a quello attualmente conseguito.



Confindustria Ceced Italia presenta il "Progetto Orizzonte"

# Lunga vita ai grandi elettrodomestici

Un modello industriale sostenibile, che vuole rilanciare la produzione nel nostro Paese. Promuovendo l'italianità, la ricerca, l'innovazione e l'alto di gamma.

di Annalisa Pozzoli

**Roma** - Un piano di rilancio, a breve e medio/lungo termine, per il settore degli elettrodomestici, che dal secondo dopoguerra in poi ha sempre rappresentato il fiore all'occhiello dell'industria italiana. Lo scorso 16 aprile, nella sede di Confindustria a Roma, Giorgio Squinzi, presidente Confindustria, Franco Secchi, presidente Confindustria Ceced Italia, e Manuela Soffientini, vice-presidente Ceced Italia con delega alle politiche industriali e all'innovazione, hanno illustrato alla stampa il Progetto Orizzonte, un documento di politica industriale che disegna l'assetto possibile del settore degli apparecchi domestici e professionali nei prossimi decenni in Italia.

La situazione del comparto nel nostro Paese non è certo delle migliori. A fine 2013 i volumi produttivi sono diminuiti del 40% rispetto al 2008, e sono più che dimezzati (-55%) se confrontati con il periodo di massimo splendore dell'Edom, i 30 milioni di pezzi prodotti nel 2002. Meno marcata è stata la riduzione a valore (-30%) tra il 2007 e il 2013 grazie agli investimenti, interamente autofinanziati dall'industria stessa, in prodotti sempre più performanti ed ecologici, focalizzati sulla sostenibilità ambientale.

Nel nostro Paese il bianco rappresenta oggi un segmento significativo, con un fatturato pari a 14,8 miliardi di euro - dei quali 9,5 miliardi derivanti dall'export - e oltre 100mila addetti, il cui posto di lavoro va tutelato con nuove strategie di sviluppo e misure da attuare con urgenza per fronteggiare la crisi.

In questo contesto, il Progetto Orizzonte è un punto di sintesi nazionale, risultato di un'ampia collaborazione all'interno del Sistema Confindustria: l'Area Politiche Territoriali, Innovazione, Education e l'Area Politiche Industriali, l'associazione di categoria Ceced Italia, le strutture territoriali di Ancona, Caserta, Marche, Modena, Monza Brianza, Pavia, Pordenone, Reggio Emilia, Trento, Treviso e Varese, cioè le aree nelle quali sono presenti i siti industriali del settore. Ha raccolto i con-

tributi delle filiere contigue (Federlegno Arredo ed **Anie**), di università e centri di ricerca, di eccellenze italiane (fiere, sistemi collettivi Raee, enti di certificazione e collaudo) e ha allargato la vision all'Europa grazie alle associazioni europee di settore.

"Il lavoro progettuale sviluppato nel Progetto Orizzonte travalica i confini settoriali e territoriali della filiera produttiva degli apparecchi domestici e professionali", ha dichiarato Franco Secchi. "E guarda a un sistema integrato di reti e prodotti, che si sviluppa attraverso convergenze nella filiera e tra le filiere, verticalmente e orizzontalmente. Per questo, il Progetto Orizzonte opera insieme alle altre eccellenze dell'Italian lifestyle, cioè design, arredo e food. Abbiamo individuato proposte, azioni e strumenti a breve, per gestire l'emergenza, e a medio-lungo termine per l'assetto futuro del settore. Le parole chiave sono: alto di gamma, innovazione di prodotto, processo e modelli di business".

Il sistema Confindustria, di cui fa parte Ceced Italia, propone quindi un programma sostenibile che opera nell'ambito di una politica industriale nazionale e consente di mantenere in Italia i centri decisionali, di ricerca e sviluppo, nonché le attività produttive, sempre più orientate alla qualificazione del prodotto. Per la fase di emergenza, la priorità è rendere accessibili gli strumenti per gestire il right-sizing delle imprese e l'utilizzo delle risorse disponibili (come i Fondi Europei nell'ambito di Horizon 2020 o Smart Specialization Strategy, oppure i Fondi Regionali per le ristrutturazioni), oggi frenate da vincoli burocratici e regolamentari.

Ma sul lungo termine, le principali misure per il rilancio del settore sono indicate nella promozione di quello stile italiano riconosciuto e apprezzato in tutto il mondo, che aumenta la differenziazione del prodotto e rafforza il posizionamento competitivo sia del produttore che del sistema-Paese.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Progetto Orizzonte approva e promuove anche gli incentivi statali, purché applicati sul lungo periodo e non come semplice strumento per “drogare” il mercato e portare a risultati positivi ma effimeri. “Un sistema di incentivazione costruttivo deve avere come obiettivo la progressiva sensibilizzazione verso tematiche quali il risparmio energetico, l’ecologia e la qualità del servizio che l’elettrodomestico è in grado di offrire al consumatore”, ha sottolineato Manuela Soffientini. “E questo dovrebbe portare il mercato a orientarsi sempre più verso l’alto di gamma, anche grazie a un programma di comunicazione a livello nazionale per sensibilizzare sui vantaggi dei prodotti che riducono sempre più i consumi”.

Sulla spinta delle Direttive Europee, il primo impegno concreto dei produttori in Italia è operare su tutto quanto attiene la compatibilità ambientale in termini di classi energetiche ed etichetta ecologica,

sull’inquinamento sonoro, sull’utilizzo di nuovi materiali e, non ultimo, sulla gestione dei Raae, grazie all’affermarsi delle regole del design for recycling, che tiene conto della fine vita dell’elettrodomestico già in fase di progettazione iniziale.

“Il Progetto Orizzonte si inserisce nei contatti in corso con il ministero dello Sviluppo economico, da cui siamo stati convocati lo scorso 4 febbraio”, ha concluso il presidente Franco Secchi. “Il Mise ha così ritenuto di dare seguito alle richieste di attenzione che, in questi anni, sono arrivate non solamente da noi, ma anche, insistentemente, dalle parti sociali. È stato così avviato un tavolo permanente di confronto e azione per il consolidamento e il rilancio del settore. Si tratta di un tavolo molto diverso da quelli che si occupano delle singole situazioni di crisi. E dovrà quindi dare velocemente risposte importanti, orientate alla definizione di una nuova politica industriale”.



Da sinistra: Manuela Soffientini,  
Franco Secchi e Giorgio Squinzi



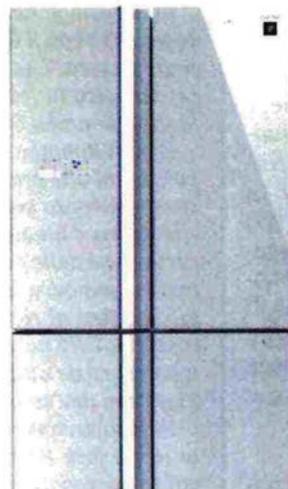
## LG: Artcool Stylist protagonista a Milano



Il 17 aprile scorso, presso la Timeless Interior Boutique di Milano, LG ha organizzato un open day di presentazione del nuovo condizionatore Artcool Stylist, che ha visto anche la partecipazione del noto volto televisivo Paola Marella, architetto specializzato nella progettazione di interni. Artcool Stylist si propone non solo come climatizzatore, ma come vero e proprio oggetto di design, grazie alle sue linee semplici e pulite, che racchiudono le funzionalità di climatizzazione degli ambienti e di illuminazione d'atmosfera grazie alle luci Led poste sul pannello frontale. Può essere personalizzato infatti con 12 combinazioni di colore, in base ai propri gusti. Scorrendo il dito sull'innovativo telecomando touch di forma circolare, si può scegliere tra i diversi colori per armonizzare il proprio umore ai toni dell'ambiente circostante. Grazie alla sua particolare forma quadrata (lo spessore è di soli 121 mm), il climatizzatore può diffondere l'aria in tre direzioni per mantenere una temperatura sempre uniforme, con la possibilità di scegliere la direzione del flusso a seconda delle proprie esigenze. Art Cool Stylist sarà disponibile nella versione monosplit con capacità da 9.000 e 12.000 Btu/h.

## Sharp, scocca l'ora del frigorifero a quattro porte

È in classe energetica A++ e vanta tecnologia Inverter: il nuovo frigorifero a quattro porte Sharp SJ-FS820VSL si fa notare per la grande capienza, con un volume netto di 393 litri per la parte frigo e ben 207 litri per il comparto freezer. Il suo interno è razionalizzato in modo da raggiungere facilmente ogni alimento, ed è illuminato da 49 luci Led. I ripiani antitrabocco sono in vetro temperato, mentre lo scomparto verdura vanta una capacità di 31 litri. Nella sua parte esterna, questo frigorifero Sharp ha porte in vetro brillante, display touch screen con indicatori emozionali, e dispositivo per la produzione automatica di cubetti di ghiaccio. Oltre agli accorgimenti tecnologici che rendono questo elettrodomestico tra i top di gamma della linea di frigoriferi Sharp, come la tecnologia Plasmacluster (che genera ioni positivi e negativi in grado di ridurre efficacemente e in modo naturale batteri e microparticelle come muffe, virus, acari e pollini), massimo focus anche sulla sicurezza di utilizzo, grazie all'allarme porte aperte e alla funzione di protezione bambini.



*In primo piano***ANIE**

## L'italia recepisce la direttiva UE in materia di RAEE

**È** stato pubblicato in Gazzetta ufficiale il decreto legislativo di Attuazione della Direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) - "Decreto Legislativo 14 marzo 2014, n. 49."

Federazione **ANIE**, che rappresenta nel sistema confindustriale gran parte dei comparti industriali interessati al sistema RAEE, ha monitorato l'iter di approvazione del decreto intervenendo in ogni sua fase, in considerazione dell'impatto delle previsioni comunitarie sui produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

«Siamo soddisfatti del testo approvato – ha dichiarato il **Direttore Generale di ANIE, Maria Antonietta Portaluri** – perché sono state accolte le nostre principali istanze ed è stato riconosciuto il valore dell'attuale sistema nazionale che, tra non poche difficoltà, ha comunque consentito al nostro Paese di raggiungere il target di raccolta di 4 kg/labitante all'anno. Restano comunque alcune criticità nel decreto – continua Portaluri – prima tra tutte la gestione dei pannelli fotovoltaici, ma su questo siamo già pronti ad intervenire chiedendo opportuni correttivi».

Non poche le novità introdotte dalla

nuova direttiva RAEE. Oltre all'immediata inclusione nel campo di applicazione dei pannelli fotovoltaici, a partire dal **15 agosto 2018** lo scopo sarà ampliato a **tutte le AEE** – Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche - salvo che non ricadenti in specifiche esclusioni. Gli obiettivi di raccolta posti in carico al nostro Paese diverranno progressivamente più ambiziosi, fino a richiedere **un livello di raccolta di RAEE quasi triplo rispetto a quello attualmente conseguito.**

«La pubblicazione del decreto è solo l'inizio di un lungo lavoro operativo cui saremo chiamati nei prossimi mesi insieme alle istituzioni e agli altri operatori della filiera RAEE – afferma **Gian Luca Littarru, Consigliere delegato ANIE per il sistema RAEE e la normativa ambientale** - Apprezziamo che sia stato correttamente confermato il mantenimento dell'obbligo di responsabilità finanziaria del produttore di AEE a partire dal centro di raccolta, come pure la possibilità per il produttore di AEE di indicare l'ecocontributo sul prezzo di vendita di un'apparecchiatura. Il nostro auspicio, per l'immediato futuro, è che si possa lavorare per rendere più efficiente il sistema RAEE, in spirito di collaborazione e non di contrapposizione».

**Normativa**

# RAAE: L'ITALIA C'È

*Entrato in vigore lo scorso 12 aprile, il decreto legislativo di Attuazione della Direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) prevede l'immediata inclusione nel campo di applicazione dei pannelli fotovoltaici. Abbiamo approfondito le novità introdotte, e i prossimi obiettivi da raggiungere, con Filomena D'Arcangelo, Responsabile Servizio Tecnico e Ambiente di ANIE Confindustria*

A cura della Redazione in collaborazione con **ANIE**

**C**i siamo. L'Italia ha recepito la Direttiva UE in materia di RAAE. Il Decreto Legislativo di Attuazione della Direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) – Decreto Legislativo 14 Marzo 2014, N. 49 –, pubblicato in Gazzetta Ufficiale lo scorso 31 marzo, è entrato ufficialmente in vigore il 12 aprile.

Federazione ANIE, che rappresenta nel sistema confindustriale gran parte dei comparti industriali interessati al sistema RAEE, ha monitorato l'iter di approvazione del decreto intervenendo in ogni sua fase, in considerazione dell'impatto delle previsioni comunitarie sui produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

«Siamo soddisfatti del testo approvato – ha dichiarato Maria Antonietta Portaluri, Direttore Generale di **ANIE** – perché sono state accolte le nostre principali istanze ed è stato riconosciuto il valore dell'attuale sistema nazionale che, tra non poche difficoltà, ha comunque consentito al nostro Paese di raggiungere il target di raccolta di 4 kg/abitante l'anno. Restano comunque alcune criticità nel decreto, prima tra tutte la gestione dei pannelli fotovoltaici ma su questo siamo già pronti a intervenire chiedendo opportuni correttivi.»

Non poche le novità introdotte dalla nuova direttiva RAEE. Oltre all'immediata inclusione nel campo di applicazione dei pannelli fotovoltaici, a partire dal 15 agosto 2018 lo scopo sarà ampliato a tutte le



“

*L'Italia è riuscita a raggiungere l'attuale obiettivo di raccolta di 4 kg/abitante l'anno e sarà chiamata a traguardi sempre più ambiziosi*

”

AEE – Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche – salvo che non ricadenti in specifiche esclusioni. Gli obiettivi di raccolta posti in carico al nostro Paese diverranno progressivamente più ambiziosi, fino a richiedere un livello di raccolta di RAEE quasi triplo rispetto a quello attualmente conseguito.

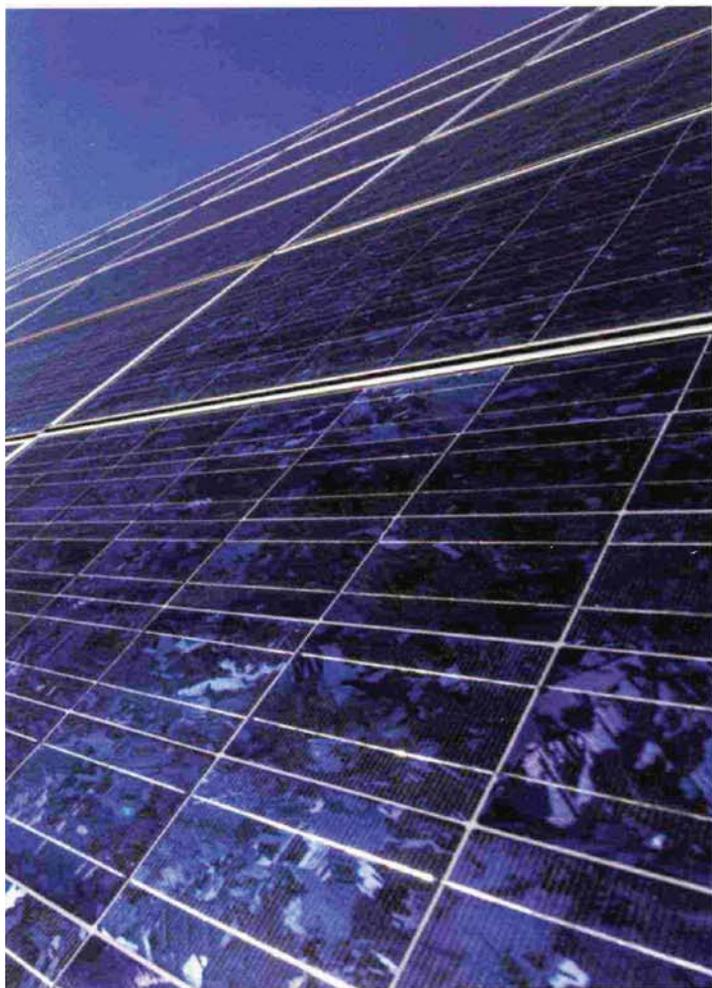
«La pubblicazione del decreto è solo l'inizio di un lungo lavoro operativo cui saremo chiamati nei prossimi mesi insieme alle istituzioni e agli altri operatori della filiera RAEE – ha affermato Gian Luca Littarru, Consigliere delegato ANIE per il sistema RAEE e la normativa ambientale. Apprezziamo che sia stato correttamente confermato il mantenimento dell'obbligo di responsabilità finanziaria del produttore di AEE a partire dal centro di raccolta, come pure la possibilità per il produttore

di AEE di indicare l'ecocontributo sul prezzo di vendita di un'apparecchiatura. Il nostro auspicio, per l'immediato futuro, è che si possa lavorare per rendere più efficiente il sistema RAEE, in spirito di collaborazione e non di contrapposizione.»

Un primo importante passo, dunque, è stato compiuto ma il percorso è solo all'inizio: esistono alcuni obiettivi fondamentali che dovranno essere conseguiti entro le tempistiche stabilite, come ha sottolineato Filomena D'Arcangelo, Responsabile Servizio Tecnico e Ambiente di ANIE Confindustria, con cui abbiamo voluto approfondire le principali novità ma anche gli elementi di criticità introdotti dal decreto.

«Il decreto di recepimento nazionale, in allineamento al testo comunitario, prevede a partire dal 15 agosto 2018 l'estensione del campo di applicazione a tutte le Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE). Al contrario, da subito, i pannelli fotovoltaici entrano nel sistema RAEE» – ha affermato Filomena D'Arcangelo. E per quanto riguarda gli obiettivi di raccolta? «È previsto il raggiungimento, entro il 2019, di un tasso annuo pari al 65% delle AEE immesse sul mercato nei tre anni precedenti, che tradotto equivale a un livello di raccolta di RAEE quasi triplo rispetto a quello attualmente conseguito. Da ultimo, ma non meno importante, viene introdotto in Italia il ritiro uno contro zero da parte della distribuzione, vale a dire la possibilità per il consumatore di consegnare a tali operatori il proprio RAEE di piccolissime dimensioni – di dimensioni esterne inferiori a 25 cm – anche senza l'acquisto di un'apparecchiatura equivalente.»

Novità importanti quelle contenute nel decreto e obiettivi di raccolta sempre più ambiziosi per il nostro Paese. Esistono tuttavia degli elementi di criticità, soprattutto per ciò che riguarda la gestione dei pannelli fotovoltaici, sui quali è necessario intervenire fin da subito. Quali? «L'ingresso dei pannelli fotovoltaici nel Sistema RAEE introduce una serie di problematiche immediate, che le imprese del settore dovranno affrontare in tempi brevi. Il sistema di finanziamento del fine vita dei pannelli fotovoltaici cosiddetti storici, come previsto dal decreto, introduce non pochi elementi di confusione e talune criticità che, riteniamo, necessitano di immediate correzioni.» – ha proseguito la Responsabile Servizio Tecnico e Ambiente di ANIE Confindustria. Ci sarà molto



## Normativa



## ANIE Confindustria

Con quasi 1.200 aziende associate e circa 425.000 occupati, ANIE Confindustria rappresenta il settore più strategico e avanzato tra i comparti industriali italiani, con un fatturato aggregato di 63 miliardi di euro (di cui 29 miliardi di esportazioni). Le aziende aderenti ad ANIE Confindustria investono in Ricerca e Sviluppo il 4% del fatturato, rappresentando più del 30% dell'intero investimento in R&S effettuato dal settore privato in Italia.

da fare, inoltre, ai fini di una corretta interpretazione del campo di applicazione "aperto" e sul punto auspichiamo che il Comitato di Vigilanza e Controllo diventi quanto prima operativo. In aggiunta, gran parte degli elementi di cambiamento introdotti dal decreto necessitano, per divenire operativi, di appositi decreti attuativi affidati ai Ministeri competenti. Qualora questi decreti tardassero a essere pubblicati, o non dovessero esserlo, si ripresenterebbero le medesime problematiche già vissute durante l'implementazione del precedente Dlgs 151/2005».

Non bisogna, quindi, abbassare la guardia ed è indispensabile procedere speditamente affinché il sistema diventi sempre più efficiente, anche se è doveroso precisare che l'Italia è uno dei pochi Stati membri ad aver già recepito la nuova direttiva: ciò, rispetto alla direttiva precedente, pone il nostro Paese in una buona posizione di partenza nel processo di piena implementazione.

«Il nostro paese è riuscito, seppur faticosamente, a raggiungere l'attuale obiettivo di raccolta di 4 kg/abitante l'anno e dunque potrebbe riuscire a raggiungere anche i nuovi obiettivi che, come anticipato, diverranno progressivamente più ambiziosi – ha sottolineato Filomena D'Arcangelo. Un adeguato contributo al raggiungimento del target potrebbe sicuramente arrivare tramite la raccolta uno contro zero che, se adeguatamente pubblicizzata e implementata, potrebbe rivelarsi preziosa come negli altri Paesi europei.»

Un suggerimento prezioso quello evidenziato dalla Responsabile di ANIE che ha espresso una valu-

tazione incoraggiante sull'Italia, soffermandosi sui prossimi, imprescindibili, passi da compiere.

«Obiettivo fondamentale da conseguire è, senza alcun dubbio, la pubblicazione, entro le tempistiche stabilite, dei vari decreti ministeriali previsti, onde evitare il riproporsi delle problematiche causate dai vari vuoti legislativi lasciati dal Dlgs 151/05. Un esempio fondamentale è costituito dal cosiddetto Decreto Tariffe che dovrebbe indicare ai produttori le somme da versare per finanziare il funzionamento di un organismo essenziale al sistema RAEE quale il Comitato di Vigilanza e Controllo, a cui ricordiamo è attribuito il coordinamento delle attività ispettive e il monitoraggio sull'attuazione del nuovo decreto – ha precisato Filomena D'Arcangelo.

Infine, va implementato quanto prima e sviluppato il Registro AEE nazionale, in considerazione delle novità introdotte dal decreto, non ultima l'inserimento dei pannelli fotovoltaici. Importante, anche ai fini del registro, è l'identificazione dei sistemi individuali nel sistema RAEE, che ovviamente dovranno essere adeguatamente inquadrati nel sistema dal punto di vista operativo».

Pare proprio che il lavoro per rendere sempre più efficiente il sistema RAEE sia appena cominciato. Non mancheremo di tenervi aggiornati su ciò che accadrà nei prossimi mesi.



## Il recupero e riciclo dei moduli fotovoltaici a fine vita. Se ne parlerà a Solarexpo

Il recepimento della Direttiva RAEE e l'evoluzione del quadro normativo nazionale che assoggetta i moduli fotovoltaici alla disciplina dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE). Ambiente Italia, con GSE, RSE e Legambiente, coordinerà il convegno "Recupero e riciclo dei moduli fotovoltaici a fine vita: il principio della responsabilità estesa dei produttori".

Stefano Notarnicola  
30 aprile 2014

A \*A \*A    Commenti (0) | Newsletter



Per la seconda volta in poco più di un anno l'interesse del settore fotovoltaico si sposta dalla gestione degli impianti a quella dei rifiuti che essi genereranno a fine vita. E così che anche quest'anno Ambiente Italia, insieme al Centro Studi Solarexpo, GSE, RSE e Legambiente, coordinerà il Convegno Nazionale "Recupero e riciclo dei moduli fotovoltaici a fine vita: la responsabilità estesa dei produttori" che, giunto alla IV Edizione, si terrà nel corso di Solarexpo-The Innovation Cloud 2014, mercoledì 7 maggio (ore 9,40), a Fiera Milano presso il Centro Congresso Stella Polare (Sala Aires).

Il Convegno sarà la prima occasione pubblica per aggiornare gli operatori del mercato sulle modalità di attuazione del **D.Lgs n. 49/2014** del 14 marzo 2014, cioè il recepimento della Direttiva 2012/19/UE che assoggetta da subito i pannelli fotovoltaici alla disciplina dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).

Principali elementi di dibattito saranno poi lo "status" di implementazione del **Disciplinare Tecnico GSE** del dicembre 2012 per la "definizione e verifica dei requisiti tecnici dei Sistemi/Consorzi per il recupero e riciclo dei moduli fotovoltaici a fine vita" e gli sviluppi nelle **tecnologie di trattamento dei rifiuti** provenienti dalla dismissione degli impianti solari.

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (Supplemento Ordinario alla GU n. 73 del 28

Speciali Prodotti Aziende

### Pompa di calore elettrica per la climatizzazione domestica

Nello Speciale di giugno alcuni aspetti tecnologici, impiantistici, prestazionali ed economici grazie ai quali decidere se installare, ad uso domestico, una pompa di calore elettrica e di quale tipologia. L'integrazione con le fonti solari (FV e termico). Gli incentivi e la nuova tariffa elettrica flat D1 per la climatizzazione domestica. Lo Speciale sarà corredato da Schede Tecniche di Aziende del settore.

### Video. Le tappe di Tecno Spot per riscoprire il fotovoltaico italiano

Quali sono le nuove strade del fotovoltaico nella fase post-incentivi? La 'Convention Itinerante' di Tecno Spot ha l'obiettivo di fornire le risposte agli operatori del settore...

<a href="http://www.qualenergia.it/ads/www/delivery/ck.php?n=a46096c6&cb=INSERT\_RANDOM\_NUMBER\_HERE" target="\_blank"></a>

### FV anno zero, una convention itinerante di Tecno Spot

Informare installatori, progettisti, energy manager, termotecnici ed elettrotecnici sulle novità tecnologiche, fiscali e normative della nuova fase fotovoltaico in Italia è l'obiettivo che si...

### SMA Solar Technology: fatturato e utile 2013 in calo

Il fatturato di SMA Solar Technology AG si è ridotto nel 2013 del 36,3% a causa del dimezzamento del mercato europeo del fotovoltaico. Lo stesso anno l'azienda ha venduto inverter FV per una...

marzo 2014) del Decreto Legislativo n. 49, la Direttiva 2012/19/UE sui RAEE è finalmente sbarcata in Italia disciplinando la **gestione del fine vita del fotovoltaico** realizzato e di quello che sarà installato nel futuro: deposito preliminare, ritiro, trasporto e avvio al trattamento, trattamento adeguato, obiettivi di recupero, modalità di finanziamento dei RAEE provenienti dai nuclei domestici o professionali (unitamente alle apparecchiature di consumo come radio, tv, videoregistratori, hi-fi del raggruppamento di cui i pannelli fan parte).

Importanti gli interventi istituzionali che introdurranno il nuovo D.Lgs 49/2014: Tullia Passerini del MATTM e Giuliano Maddalena del Centro di Coordinamento RAEE tracceranno le linee principali dell'iter normativo che ha portato al recepimento della Direttiva 2012/19/UE, descrivendone l'impatto sul fotovoltaico italiano.

L'interesse al "modulo solare" come "rifiuto da recuperare" era entrato nel vivo già nel marzo 2013, quando il Gestore dei Servizi Energetici pubblicava sul suo sito la **lista dei soggetti per lo svolgimento delle attività** di recupero dei moduli fotovoltaici a fine vita: 11 tra Associazioni, Consorzi o Sistemi, conformi ai requisiti richiesti del *Disciplinare Tecnico* del 21 dicembre 2012 (recante disposizioni per la *Definizione e verifica dei requisiti dei "Sistemi/Consorzi per il recupero dei moduli fotovoltaici a fine vita" in attuazione alle "Regole applicative per il riconoscimento delle tariffe incentivanti" - DM 5 maggio 2011 e DM 5 luglio 2012*).

I moduli impiegati in **impianti incentivati con i meccanismi del IV (parte) e del V Conto Energia** sono quindi già "disciplinati" dal Gestore dei Servizi Energetici attraverso un meccanismo di garanzia sul loro recupero a fine vita e Cobat, Ecoem, Ecolight, Ecoped, Eco-PV, ReMedia, E-Cycle Scarl, ERP Italia, La Mia Energia, PV Cycle Italia, RAECycle, gli operatori idonei, sempre secondo il GSE, per operare il loro smaltimento e riciclo.

Il fine vita di tutti i moduli fotovoltaici nazionali appare quindi delineato, ma non ancora privo di **incertezze**. All'art. 40 del D.Lgs 49, il comma 3 stabilisce infatti che "per la gestione dei rifiuti prodotti dai pannelli fotovoltaici che beneficiano dei meccanismi incentivanti dei primi tre Conto Energia e di parte del quarto, al fine di garantire il finanziamento delle operazioni di raccolta, trasporto, trattamento adeguato, recupero e smaltimento ambientalmente compatibile dei rifiuti prodotti da tali pannelli fotovoltaici, il GSE trattiene dai meccanismi incentivanti negli ultimi dieci anni di diritto all'incentivo una quota finalizzata a garantire la copertura dei costi di gestione dei predetti rifiuti".

Ad un anno esatto di distanza dalla sua applicazione, Francesco Trezza (GSE) e Salvatore Guastella (RSE) illustreranno **lo status di applicazione del Disciplinare Tecnico** di definizione e verifica dei requisiti dei Sistemi/Consorzi, evidenziando le problematiche di allineamento dei database informatici con quelli dei Consorzi e anticipando i **nuovi adempimenti** a cui dovranno rispondere, entro un anno, secondo l'attuazione della Direttiva 2012/19/UE.

Sarà invece il Cobat, supporto della manifestazione convegnoistica, a chiarire con Michele Zilla i **punti di forza e le criticità** di attuazione di due distinti impianti normativi preposti alla gestione del fine vita dei dispositivi fotovoltaici.

La nuova legislazione RAEE introduce pertanto cambiamenti significativi, **imponendo ai produttori di moduli solari fotovoltaici** l'obbligo di organizzare e di finanziare la gestione dei rifiuti derivanti dai loro prodotti.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs n. 49/2014, l'industria fotovoltaica dovrà dunque adeguarsi a nuove norme sul riciclo dettate dalle modalità di finanziamento di gestione dei RAEE, sia domestici che professionali.

Per questi ultimi, il finanziamento delle operazioni legate alla gestione dei rifiuti originati da apparecchiature elettriche ed elettroniche **immesse sul mercato dopo il 13 agosto 2005 è a carico del produttore** che ne assume l'onere per le AEE distribuite e/o

**NUOVE SCHEDE PRODOTTO**



Microinverter M215 di Enphase Energy



IBC AeroFix di IBC Solar



Sunny Tripower Project di SMA Italia Srl



SolarSet di Solar Frontier GmbH

**Solar Frontier e Chopro: centrale fotovoltaica da 29 MW a Nagasaki**

Solar Frontier e Chopro hanno sottoscritto un accordo per la costruzione e la conduzione di un impianto megasolare da 29 MW presso l'aeroporto di Nagasaki. Una percentuale dei proventi del...

**3 MW of distributed SolarEdge inverters and power optimizers in Netherlands' highways**

Fastned has selected the SolarEdge solution for its nationwide network of 200 electric car fast-charging stations. The network will be strategically dispersed throughout the Netherlands' highways and...

vendute a partire dalla predetta data.

AssoRinnovabili, **ANIE-GIF** e il Comitato IFI saranno ancora chiamati a illustrare la posizione di produttori e importatori di dispositivi fotovoltaici loro Associati.

Gli interventi di Filomena D'Arcangelo della Federazione **ANIE**, di Francesco Ferrante del Kyoto Club e di Stefano Ciafani di Legambiente artoleranno la discussione finale con l'analisi del campo di applicazione e gli obiettivi di recupero del Decreto Legislativo 49/2014, il punto di vista dell'industria di componentistiche per il fotovoltaico (oltre i moduli) e gli aspetti di illegalità recentemente emersi nella raccolta, gestione e riciclo dei RAEE.

*L'ing. Stefano Notarnicola (Ambiente Italia srl) è il chairman del convegno "Recupero e riciclo dei moduli fotovoltaici a fine vita: la responsabilità estesa dei produttori" (Solarexpo-The Innovation Cloud, 7 maggio, dalle ore 9,40 con l'ammissione preferenziale in sala dei partecipanti preregistrati).*

**Stefano Notarnicola**  
 30 aprile 2014

**articoli correlati**

- Fotovoltaico: ecco come funziona il riciclo, ora obbligatorio per tutti (13 febbraio 2014)
- Il futuro del riciclo dei moduli fotovoltaici si decide nel 2014 (10 febbraio 2014)
- Online lo Speciale "Recupero e riciclo dei moduli FV a fine vita" (22 luglio 2013)
- Fotovoltaico e consorzi di riciclo: l'ennesima barriera (19 novembre 2012)
- Il fine vita dei pannelli fotovoltaici (26 settembre 2012)

[riciclo moduli fotovoltaici | raee](#)

[Iscriviti alla Newsletter](#)

[Aggiungi un commento](#)

facebook

**Piattaforma online per trasformare il mercato secondario del FV**

In Italia, come in Germania, le nuove installazioni hanno frenato, ma c'è un enorme potenziale in termini di impianti esistenti da vendere, comprare e rendere più efficienti. Il mercato...

**Transforming the Secondary PV market: the solar project trading market Milk the Sun**

In the the most mature PV markets there is a slowdown in new installations but there is a thriving market made up of thousands of existing plants to sell, buy, refinance or make more efficient. Can...

**Inverter FV. Siglata la partnership tra SMA e Danfoss**

SMA Solar Technology e Danfoss hanno siglato una partnership per puntare insieme a una sensibile riduzione dei costi. Danfoss ha acquisito una quota del 20% di SMA e ha in programma di cedere a...

**CSA sceglie Austep per l'impianto di digestione anaerobica**

CSA, Cooperativa Soncinese Allevatori, sceglie Austep, azienda che progetta e realizza impianti di trattamento anaerobici per il settore agricolo, agro zootecnico e industriale, per un impianto di...

**SCP Solar controlla la produzione dei moduli aleo solar**

La joint venture SCP Solar GmbH assumerà il controllo della produzione di moduli aleo a Prenzlau. Il business operativo continuerà con il marchio "aleo". L'accordo di acquisto...



NEWSLETTER | HELP | MAPPA | CONTATTI | LINK UTILI

elettro net.it la tecnologia in bit

HOME | CHI SIAMO | SERVIZI ALLE IMPRESE | BANCA DATI | NEWS | DOCUMENTI E GUIDE | COMMUNITY | NEL MONDO | ADVERTISING | E-COMMERCE

Home > News > [Ordine cronologico](#)

## NEWS

### L'Italia recepisce la Direttiva Ue in materia di RAEE

4/23/2014

È stato recentemente pubblicato in Gazzetta ufficiale il decreto legislativo di *Attuazione della Direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)* - "Decreto Legislativo 14 marzo 2014, n. 49."

**Federazione ANIE**, che rappresenta nel sistema confindustriale gran parte dei comparti industriali interessati al sistema RAEE, ha monitorato l'iter di approvazione del decreto **intervenendo in ogni sua fase**, in considerazione dell'impatto delle previsioni comunitarie sui produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Non sono poche le novità introdotte dalla nuova direttiva RAEE:

- immediata inclusione nel campo di applicazione dei **pannelli fotovoltaici**
- **dal 15 agosto 2018** lo scopo sarà ampliato a tutte le AEE – Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche - salvo che non ricadenti in specifiche esclusioni.
- gli obiettivi di raccolta posti in carico al nostro Paese diverranno progressivamente più ambiziosi, fino a richiedere un **livello di raccolta di RAEE** quasi triplo rispetto a quello attualmente conseguito.

*"Siamo soddisfatti del testo approvato – ha dichiarato il Direttore Generale di **ANIE**, Maria Antonietta Portaluri – perché sono state accolte le nostre principali istanze ed è stato riconosciuto il valore dell'attuale sistema nazionale che, tra non poche difficoltà, ha comunque consentito al nostro Paese di raggiungere il target di raccolta di 4 kg/abitante all'anno. Restano comunque alcune criticità nel decreto – continua Portaluri – prima tra tutte la gestione dei pannelli fotovoltaici, ma su questo siamo già pronti ad intervenire chiedendo opportuni correttivi."*

Fonte: Federazione **ANIE**

NEWS

- ▶ Milano 15 maggio e 9 ottobre, percorso formativo di Project Management  
Il appuntamento: Project Management Avanzato; 9 ottobre, III appuntamento: Project Risk Management
- ▶ La nuova norma CEI EN 61439-1 sui quadri elettrici di bassa tensione  
Dal 1° novembre 2014 la norma CEI EN 60439-1 per i quadri elettrici di bassa tensione sarà abrogata
- ▶ **Pubblicate le Direttive Nuovo Approccio**  
Sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 26 marzo le otto direttive europee inserite nel Nuovo Quadro Legislativo (NLF)

Confindustria Ceced Italia presenta il "Progetto Orizzonte"

# Lunga vita ai grandi elettrodomestici

Un modello industriale sostenibile, che vuole rilanciare la produzione di Eldom nel nostro Paese. Promuovendo l'italianità, la ricerca, l'innovazione e l'alto di gamma.

DAL NOSTRO INVIATO A ROMA ANNALISA POZZOLI



Da sinistra: Manuela Soffientini, Franco Secchi e Giorgio Squinzi

Un piano di rilancio, a breve e medio/lungo termine, per il settore degli elettrodomestici, che dal secondo dopoguerra in poi ha sempre rappresentato il fiore all'occhiello dell'industria italiana. Ieri, nella sede di Confindustria a Roma, Giorgio Squinzi, presidente Confindustria, Franco Secchi, presidente Confindustria Ceced Italia, e Manuela Soffientini, vicepresidente Ceced Italia con delega alle politiche industriali e all'innovazione, hanno illustrato alla stampa il Progetto Orizzonte, un documento di politica industriale che disegna l'assetto possibile del settore degli apparecchi domestici e professionali nei prossimi decenni in Italia.

La situazione del comparto nel nostro Paese non è certo delle migliori. A fine 2013 i volumi produttivi sono

diminuiti del 40% rispetto al 2008, e sono più che dimezzati (-55%) se confrontati con il periodo di massimo splendore dell'Eldom, i 30 milioni di pezzi prodotti nel 2002. Meno marcata è stata la riduzione a valore (-30%) tra il 2007 e il 2013 grazie agli investimenti, interamente autofinanziati dall'industria stessa, in prodotti sempre più performanti ed ecologici, focalizzati sulla sostenibilità ambientale. Nel nostro Paese il bianco rappresenta oggi un segmento significativo, con un fatturato pari a 14,8 miliardi di euro - dei quali 9,5 miliardi derivanti dall'export - e oltre 100mila addetti, il cui posto di lavoro va tutelato con nuove strategie di sviluppo e misure da attuare con urgenza per fronteggiare la crisi.

In questo contesto, il "Progetto Orizzonte" è un punto di sintesi nazionale, risultato di un'ampia collaborazione all'interno del Sistema Confindustria: l'Area Politiche Territoriali, Innovazione, Education e l'Area Politiche Industriali, l'associazione di categoria Ceced Italia, le strutture territoriali di Ancona, Caserta, Marche, Modena, Monza Brianza, Pavia, Pordenone, Reggio Emilia, Trento, Treviso e Varese, cioè le aree nelle quali sono presenti siti industriali del settore. Ha raccolto i contributi delle filiere contigue (Ferderlegno Arredo ed **Anie**, (...)

continua a pagina 3



segue dalla prima

## Lunga vita ai grandi elettrodomestici

(...) di Università e centri di ricerca, di eccellenze italiane (fiere, sistemi collettivi Raee, enti di certificazione e collaudo) e ha allargato la vision all'Europa grazie alle associazioni europee di settore.

"Il lavoro progettuale sviluppato nel Progetto Orizzonte travalica i confini settoriali e territoriali della filiera produttiva degli apparecchi domestici e professionali", ha dichiarato Franco Secchi. "E guarda a un sistema integrato di reti e prodotti, che si sviluppa attraverso convergenze nella filiera e tra le filiere, verticalmente e orizzontalmente. Per questo, il Progetto Orizzonte opera insieme alle altre eccellenze dell'Italian lifestyle, cioè design, arredo e food. Abbiamo individuato proposte, azioni e strumenti a breve, per gestire l'emergenza, e a medio lungo termine per l'assetto futuro del settore. Le parole chiave sono: alto di gamma, innovazione di prodotto, processo e modelli di business".

Il sistema Confindustria, di cui fa parte Ceced Italia, propone quindi un modello sostenibile che opera nell'ambito di una politica industriale nazionale e consente di mantenere in Italia i centri decisionali, di ricerca e sviluppo, nonché le attività produttive, sempre più orientate alla qualificazione del prodotto. Per la fase di emergenza, la priorità è rendere accessibili gli strumenti per gestire il right-sizing delle imprese e l'utilizzo delle risorse disponibili (come i Fondi Europei nell'ambito di Horizon 2020 o Smart Specialization Strategy, oppure i Fondi Regionali per le ristrutturazioni), oggi frenate da vincoli burocratici e regolamentari.

Ma sul lungo termine, le principali misure per il rilancio del settore sono indicate nella promozione di quello stile italiano riconosciuto e apprezzato in tutto il mondo, che aumenta la differenziazione del prodotto e rafforza il posizionamento competitivo sia del produttore che del sistema-Paese.

Il Progetto Orizzonte approva e promuove anche gli incentivi statali, purché applicati sul lungo periodo e non come semplice strumento per "drogare" il mercato e portare a risultati positivi ma effimeri. Un sistema di incentivazione costruttivo deve avere come obiettivo la progressiva sensibilizzazione verso tematiche quali il risparmio energetico, l'ecologia e la qualità del servizio che l'elettrodomestico è in grado di offrire al consumatore. E questo dovrebbe portare il mercato a orientarsi sempre più verso l'Alto di Gamma, anche grazie a un programma di comunicazione a livello nazionale per sensibilizzare sui vantaggi dei prodotti che riducono sempre più i consumi.

Sulla spinta delle Direttive Europee, il primo impegno concreto dei produttori in Italia è operare su tutto quanto attiene la compatibilità ambientale in termini di classi energetiche ed etichetta ecologica, sull'inquinamento sonoro, sull'utilizzo di nuovi materiali e, non ultimo, sulla gestione dell'apparecchio a fine vita, grazie all'affermarsi delle regole del design for recycling, che tiene conto della fine vita dell'elettrodomestico già in fase di progettazione iniziale.

"Il Progetto Orizzonte si inserisce nei contatti in corso con il ministero dello Sviluppo economico, da cui siamo stati convocati lo scorso 4 febbraio", ha concluso il presidente Franco Secchi. "Il Mise ha così ritenuto di dare seguito alle richieste di attenzione che, in questi anni, sono arrivate non solamente da noi, ma anche, insistentemente, dalle parti sociali. È stato così avviato un tavolo permanente di confronto e azione per il consolidamento e il rilancio del settore. Si tratta di un tavolo molto diverso da quelli che si occupano delle singole situazioni di crisi. E dovrà quindi dare velocemente risposte importanti, orientate alla definizione di una nuova politica industriale".

## CONFINDUSTRIA CECED ITALIA PRESENTA IL "PROGETTO ORIZZONTE"

Pubblicato il 16 apr 2014



 Stampa

"L'industria dell'elettrodomestico è uno dei settori più importanti per il nostro Paese, un vero e proprio simbolo del Made-in e questo Progetto individua le giuste traiettorie necessarie per tornare a crescere", così ha esordito Giorgio Squinzi, Presidente di Confindustria, nella conferenza stampa di presentazione del "Progetto Orizzonte" svoltasi oggi a Roma, alla presenza di Franco Secchi, Presidente di Confindustria Ceced Italia, e Manuela Soffientini, Vice-Presidente Ceced Italia con delega alle politiche industriali e all'innovazione.

Il documento, che rappresenta una proposta di piattaforma industriale della filiera nazionale e, al tempo stesso, una proposta che si aggancia a linee guida definite su base comunitaria, è il risultato di un'ampia collaborazione all'interno del Sistema Confindustria: l'Area Politiche Territoriali, Innovazione, Education e l'Area Politiche Industriali, l'associazione di categoria Ceced Italia, le strutture territoriali di Ancona, Caserta, Marche, Modena, Monza Brianza, Pavia, Pordenone, Reggio Emilia, Trento, Treviso, Varese, cioè le aree nelle quali sono presenti siti industriali del settore. Ha raccolto i contributi delle filiere contigue (Federlegno Arredo ed [Anie](#)), di Università e centri di ricerca, di eccellenze italiane (fiere, sistemi collettivi RAEE, enti di certificazione e collaudo) e ha allargato la vision all'Europa grazie alle associazioni europee di settore. Guarda a un sistema integrato di reti, prodotti, eccellenze, che si sviluppa attraverso le convergenze nella filiera e tra le filiere.

Nell'ambito del Progetto Orizzonte, i produttori in Italia hanno formulato richieste per costruire una politica industriale basata sull'innovazione di prodotto, processo, modelli di business e driver di sviluppo individuati in ambito europeo, proposti e declinati in chiave di filiera lunga.

Per la fase di emergenza, sono prioritari gli strumenti flessibili per gestire il right-sizing delle imprese e l'utilizzo delle risorse disponibili, oggi frenate da vincoli burocratici e regolamentari.

Tra le imprese del Sistema Confindustria sono già operative iniziative di allargamento delle Reti di Impresa, attivazione di piattaforme e consorzi per l'innovazione e l'internazionalizzazione, collaborazioni nella filiera lunga, continuazione dell'innovazione di prodotto e processo.

Le principali misure per il rilancio del settore sono indicate in: promozione dell'Italian Lifestyle; incentivi di lunga durata alle industrie e ai consumatori per l'ulteriore trasformazione della produzione e del mercato verso l'Alto di Gamma legato al risparmio energetico e ai valori ecologici; sorveglianza efficace di mercato a salvaguardia dei prodotti eccellenti (Alto di Gamma): strumento imprescindibile dalle incentivazioni alle industrie e ai consumatori; sostegno a innovazione di prodotto, automazione industriale, modelli di business attraverso misure fiscali a supporto della partnership tra imprese e centri di ricerca pubblici e privati; finanziamento di programmi di filiera, reti di impresa, innovazione e internazionalizzazione di sistema, processi di crescita delle PMI. Infine, un piano nazionale di formazione nell'ambito della filiera per innalzare e omogeneizzare competenze e conoscenze tecnologiche, industriali, gestionali e un programma di comunicazione di portata nazionale per valorizzare l'Alto di Gamma.

Il settore è in una grave crisi, iniziata nel 2008. Rappresenta nel nostro Paese un significativo segmento industriale (fatturato 2013: 14,8 miliardi di euro, di cui 9,5 miliardi di euro all'export, oltre 100.000 addetti), che necessita di nuove strategie di sviluppo e misure urgenti per sopravvivere alla crisi.

I volumi produttivi sono diminuiti di -40% a fine 2013 rispetto al 2007 e sono più che dimezzati (-55%) rispetto al picco di 30 milioni di pezzi prodotti nel 2002. Il calo dei volumi produttivi ha comportato la drammatica riduzione dei livelli occupazionali. Meno marcata è stata la riduzione a valore (-30%) tra il 2007 e il 2013 grazie agli investimenti, interamente autofinanziati dai produttori, in prodotti sempre più performanti ed ecologici, focalizzati alla sostenibilità ambientale.

"È importante agire, e agire subito, se si vuol mantenere la produzione in Italia", ha tenuto a sottolineare Franco Secchi. "Il settore ha già perso quasi il 50% del suo potenziale in questi ultimi anni e vi è il rischio concreto di perdere anche il restante 50% se non si prendono adeguate contromisure".

### ARTICOLI CORRELATI:

[RAEE: CONFINDUSTRIA CECED REPLICA AD ANCI](#)  
[PHILIPS PERFECTCARE EXPERT ELETTO PRODOTTO DELL'ANNO 2014](#)

### EIMAG INTERNATIONAL



 Milano

### GR EITECH



Loading ...

Speaker

### SFOGLIA I VOLANTINI

### EIMAG SOCIAL



### SEGUICI SU FACEBOOK



Elettroradio Informazioni

 Mi piace 2.016

### SEGUICI SU TWITTER

Tweets di @elettroradio

### LE NOSTRE GALLERIE SU FLICKR



Seguici su:

E' il tuo primo accesso su ExpoClima? [Registrati subito](#)

e-mail

\*\*\*\*\*

Accedi

[recupera password](#)[Home Page](#)[Il progetto ExpoClima](#)[Diventa espositore](#)

Cerca su ExpoClima

Il primo portale web dedicato esclusivamente agli operatori della climatizzazione

[Prodotti \(902\)](#) | [Espositori \(468\)](#) | [Focus \(1960\)](#) | [Documentazione \(969\)](#) | [News \(547\)](#) | [Eventi \(30\)](#) | [Corsi \(51\)](#) | [Video \(38\)](#) | [Dossier tecnici \(28\)](#) | [Gli speciali \(62\)](#) | [Professionisti](#)

## Elenco Focus &gt; Categoria: normative

[Guarda tutte le immagini »](#)

1 / 1

[Visualizza il prodotto](#)

## Pannelli fotovoltaici: l'Italia recepisce la Direttiva UE sullo smaltimento dei RAEE

### Inclusione immediata dei pannelli fotovoltaici nell'elenco di rifiuti da smaltire

[Tweet](#)

04 Aprile 2014

L'Italia ha recepito la **Direttiva UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)**: il primo aprile è stato infatti pubblicato in Gazzetta Ufficiale il [decreto legislativo di Attuazione della Direttiva 2012/19/UE](#) (Decreto Legislativo 14 marzo 2014, n. 49), che segue all'approvazione raccolta lo scorso 14 marzo in Consiglio dei Ministri.

**Federazione ANIE**, con quasi 1.200 aziende associate e circa 425mila occupati, rappresenta il settore più strategico e avanzato tra i comparti industriali italiani e anche gran parte degli interessati al sistema RAEE. ANIEE Confindustria ha monitorato sin dall'inizio l'iter di approvazione del decreto, avanzando interventi in ogni fase della stesura, in considerazione soprattutto dell'impatto delle previsioni comunitarie sui produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (**compresi i produttori di pannelli FV**).

#### Le novità introdotte dalla nuova direttiva RAEE

La principale novità del decreto è l'**inclusione immediata dei pannelli fotovoltaici nell'elenco di rifiuti da smaltire**, mentre a partire dal 15 agosto 2018 lo scopo sarà ampliato a tutte le AEE (Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), a meno che non ricadano in specifiche esclusioni. Gli obiettivi di raccolta dell'Italia aumenteranno progressivamente, diventando sempre più ambiziosi, fino a richiedere un livello di raccolta di RAEE quasi triplo rispetto a quello attualmente conseguito.

Inoltre, **a partire dal 12 aprile**, chiunque voglia smaltire un piccolo elettrodomestico (fino a 25 cm di grandezza) potrà portarlo in un negozio (superficie di almeno 400 mq): il distributore sarà obbligato a ritirare l'elettrodomestico, senza obbligo di far acquistare un analogo prodotto. Il periodo transitorio di ricezione della direttiva sarà in vigore sino al 14 agosto 2018: in questo periodo l'obbligo è limitato solo alle apparecchiature elettriche ed elettroniche (Aee) elencate nell'allegato I del decreto, tra queste compaiono anche i pannelli fotovoltaici.

*"Siamo soddisfatti del testo approvato – ha dichiarato il **Direttore Generale di ANIE, Maria Antonietta Portaluri** – perché sono state accolte le nostre principali istanze ed è stato riconosciuto il valore dell'attuale sistema nazionale che, tra non poche difficoltà, ha comunque consentito al nostro Paese di raggiungere il target di raccolta di 4 kg/abitante all'anno. Restano comunque alcune criticità nel decreto prima tra tutte la gestione dei pannelli fotovoltaici, ma su questo siamo già pronti ad intervenire chiedendo opportuni correttivi."*

*"La pubblicazione del decreto è solo l'inizio di un lungo lavoro operativo cui saremo chiamati nei prossimi mesi insieme alle istituzioni e agli altri operatori della filiera RAEE – afferma **Gian Luca Littarru, Consigliere delegato ANIE per il sistema RAEE e la normativa ambientale** – Apprezziamo che sia stato correttamente confermato il mantenimento dell'obbligo di responsabilità finanziaria del produttore di AEE a partire dal centro di raccolta, come pure la possibilità per il produttore di AEE di indicare l'ecocontributo sul prezzo di vendita di un'apparecchiatura. Il nostro auspicio, per l'immediato futuro, è che si possa lavorare per rendere più efficiente il sistema RAEE, in spirito di collaborazione e non di contrapposizione."*

[Torna all'elenco focus](#)

Padiglioni:

#### In questo focus

Tag:

Media:



[1]

[1]

#### RICHIEDI INFO SU QUESTO FOCUS

Nominativo: Email: \* Telefono: Città: Provincia: 
 Azienda:

 Professionista:

Nome Azienda: Messaggio: 

#### Focus più letti



Dal prossimo 1 giugno 2014 sarà obbligatorio il libretto d'impianto e di...



Canne fumarie in condominio, le regole sulla distanza non valgono...



Legambiente con l'utilizzo di una termocamera smaschera case e palazzine a...



La novità per riscaldare in modo naturale, garantendo il massimo comfort...

Da non perdere: *Bacche di Acai: proprietà curative*

**GREENSTYLE** Home  
Canali  
Notizie

Guide  
Eventi  
Foto  
Video

Storie più seguite: [Fotovoltaico](#) [E-cat](#) [Raccolta differenziata](#) [Cani](#) [Tomare in forma](#) [Rimedi Naturali](#) [Bellezza naturale](#) [Pasqua 2014](#) [Tutte »](#)



Dal prossimo 12 aprile entra in vigore il nuovo **decreto sui RAEE**. Le nuove norme pubblicate in Gazzetta Ufficiale recepiscono la **direttiva europea RAEE 2012/19/EU** e mirano a semplificare la gestione e il corretto smaltimento dei rifiuti elettronici, potenziando la filiera e coinvolgendo tutti gli attori, dai produttori ai consorzi di recupero, dai consumatori ai centri di monitoraggio governativi. I principali punti e le novità introdotte dal **decreto sui RAEE** prevedono:

- o L'istituzione di un elenco, gestito dal Centro di Coordinamento, con iscrizione obbligatoria per tutti gli impianti di trattamento dei RAEE.
- o L'obbligo, anche per i venditori online, di ritirare gratuitamente il prodotto a fine vita, istituendo dei punti di raccolta sul territorio.
- o L'introduzione dell'**uno contro zero** ovvero la possibilità, per il consumatore, di consegnare i RAEE nei punti vendita, senza dover necessariamente effettuare un acquisto come nel caso dell'**uno contro uno** in vigore oggi. L'uno contro zero sarà valido però soltanto per i RAEE di piccole dimensioni. Nello specifico i rifiuti tecnologici non dovranno superare i 25 centimetri di grandezza. Inoltre i piccoli negozi saranno esentati e l'obbligo di ritiro gratuito sarà obbligatorio solo per i rivenditori che gestiscono negozi con una superficie totale superiore ai 400 metri quadrati.
- o Obiettivi più ambiziosi per la raccolta e l'avvio al riciclo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche. Entro il 2019 il Governo si prefigge di riuscire a recuperare ben l'85% dei RAEE prodotti in Italia dalle famiglie o il 65% di tutti i prodotti immessi sul mercato nazionale.
- o L'inclusione dei **pannelli fotovoltaici** nei RAEE, certamente una delle novità più importanti del nuovo decreto che sarà seguita a partire dall'agosto del 2018 dall'estensione ad ulteriori prodotti ora esclusi dalla filiera. Nello specifico tutte le AEE, le apparecchiature elettriche ed elettroniche, dovranno essere smaltite in base alle nuove norme.
- o Il produttore potrà indicare l'ecocontributo sul prezzo di vendita del prodotto.



- o Maggiori controlli per arginare il fenomeno dello smaltimento improprio dei RAEE
- o Un sistema di pre-trattamento dei rifiuti da avviare al riciclo, regolamentato da un apposito decreto.

L'ANIE di Confindustria, federazione che rappresenta numerose industrie coinvolte nella filiera dei RAEE, esprime in una nota tutta la sua soddisfazione per il nuovo decreto:

”

*Siamo soddisfatti del testo approvato perché sono state accolte le nostre principali istanze ed è stato riconosciuto il valore dell'attuale sistema nazionale che, tra non poche difficoltà, ha comunque consentito al nostro Paese di raggiungere il target di raccolta di 4 kg/abitante all'anno. Restano comunque alcune criticità nel decreto, prima tra tutte la gestione dei pannelli fotovoltaici, ma su questo siamo già pronti ad intervenire chiedendo opportuni correttivi.*

Il nuovo decreto, correttamente applicato, consentirà di **triplicare il volume dei RAEE recuperati in Italia.**

Se vuoi aggiornamenti su **RAEE: le novità del nuovo decreto in vigore dal 12 aprile** inserisci la tua email nel box qui sotto:

Inserisci la tua mail

**ISCRIVITI!**

**S**  **No** Ho letto e acconsento l'informativa sulla privacy

**S**  **No** Acconsento al trattamento di cui al punto 3 dell'informativa sulla privacy

di **Marco Mancini**

1 aprile 2014

In questa pagina si parla di: **Rifiuti elettronici**

Fonte: **Adnkronos**

Immagini: **Flickr**

Ti potrebbero interessare



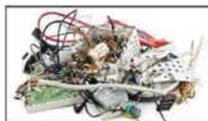
**Smaltimento RAEE, Legambiente: oltre il 70% è illegale**



**RAEE: CdM approva nuovo decreto sui rifiuti elettrici ed elettronici**



**RAEE: come smaltirli correttamente, la guida Ecolight**



**Rifiuti elettronici: cresceranno del 33% entro il 2017**



TECHPLUS  
ELETTRONICA  
AUTOMAZIONE  
MECCANICA  
ENERGIA  
AMBIENTE  
MOSTRE/CONVEGNI



CONVEGNI E SEMI

NOTIZIE

PRODOTTI

SETTORI

PUBBLICAZIONI

INNOVAZIONE

NEWSLETTER

Interfacce I.S. flessibili  
con full SIL assessment

ULTERIORI INFORMAZIONI

PR  
electronics

RICREA  
CONSORZIO NAZIONALE RICICLO  
E RECUPERO IMBALLAGGI ACCORDO

Home > Notizie > [Anie](#): l'Italia recepisce la direttiva Ue in materia di Raee

## Anie: l'Italia recepisce la direttiva Ue in materia di Raee

Un recente decreto legislativo accoglie le principali istanze di [Anie](#) e riconosce il valore dell'attuale sistema nazionale, anche se permangono criticità, come la gestione dei pannelli fotovoltaici.

[f](#) Condividi [f](#) Mi piace [0](#) Tweet [Pin It](#) [✉](#)

Pubblicato il 2 aprile 2014

È stato pubblicato in Gazzetta ufficiale il decreto legislativo di Attuazione della Direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee) – "Decreto Legislativo 14 marzo 2014, n. 49".



Federazione [Anie](#), che rappresenta nel sistema confindustriale gran parte dei comparti industriali interessati al sistema Raee, ha monitorato l'iter di approvazione del decreto intervenendo in ogni sua fase, in considerazione dell'impatto delle previsioni comunitarie sui produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

"Siamo soddisfatti del testo approvato", ha dichiarato il Direttore Generale di [Anie](#), Maria Antonietta Portaluri, "perché sono state accolte le nostre principali istanze ed è stato riconosciuto il valore dell'attuale sistema nazionale che, tra non poche difficoltà, ha comunque consentito al nostro Paese di raggiungere il target di raccolta di 4 kg/abitante all'anno. Restano comunque alcune criticità nel decreto", continua Portaluri, "prima tra tutte la gestione dei pannelli fotovoltaici, ma su questo siamo già pronti ad intervenire chiedendo opportuni correttivi".

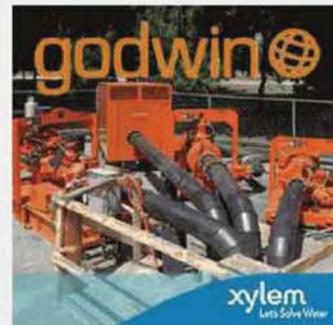
Non poche le novità introdotte dalla nuova direttiva Raee. Oltre all'immediata inclusione nel campo di applicazione dei pannelli fotovoltaici, a partire dal 15 agosto 2018 lo scopo sarà ampliato a tutte le Aee – Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche – salvo non siano ricadenti in specifiche esclusioni. Gli obiettivi di raccolta posti in carico al nostro Paese diverranno progressivamente più

Cerca



Iscriviti alle newsletter »

Per la tua pubblicità »



ambiziosi, fino a richiedere un livello di raccolta di Raee quasi triplo rispetto a quello attualmente conseguito.

“La pubblicazione del decreto è solo l’inizio di un lungo lavoro operativo cui saremo chiamati nei prossimi mesi insieme alle istituzioni e agli altri operatori della filiera Raee”, afferma Gian Luca Littarru, Consigliere delegato Anie per il sistema Raee e la normativa ambientale. “Apprezziamo che sia stato correttamente confermato il mantenimento dell’obbligo di responsabilità finanziaria del produttore di Aee a partire dal centro di raccolta, come pure la possibilità per il produttore di Aee di indicare l’ecocontributo sul prezzo di vendita di un’apparecchiatura. Il nostro auspicio, per l’immediato futuro, è che si possa lavorare per rendere più efficiente il sistema Raee, in spirito di collaborazione e non di contrapposizione”.

Anie: <http://www.anie.it>

Iscriviti alla nostra newsletter »



Aee ANIE decreto direttiva ecocontributo pannelli fotovoltaici raccolta Raee target

Condividi Mi piace 0 Tweet Pin It

CONTENUTI CORRELATI



**Nasce l'Osservatorio per la Chiusura del Ciclo Nucleare**

L'Italia deve procedere allo smantellamento delle centrali nucleari, degli impianti di produzione del combustibile nucleare e degli impianti di ricerca del ciclo del combustibile nucleare di Trino (VC), Caorso (PC), Latina (LT), Garigliano (CE), Bosco Marengo (AL),...



**Alessandro Lama è il nuovo Presidente del Consorzio EcoR'it**

Alessandro Lama è stato chiamato alla Presidenza del Consorzio EcoR'it (Raee) Alessandro Lama, barese di nascita ma romano d'adozione, classe 1960. Diplomato presso l'Istituto Superiore di Disegno Industriale con 110 e lode, Alessandro Lama svolge una significativa...



**VI Rapporto Annuale sul Sistema di Ritiro e Trattamento dei Raee**

È stato presentato a Milano il "Rapporto Annuale 2013 sul Sistema di Ritiro e Trattamento dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche in Italia", realizzato dal Centro di Coordinamento Raee. Dal Rapporto emerge un sistema ormai consolidato...



**Raee: raccolte 11.000 tonnellate nel 2013, -21% in due anni**

Elettrodomestici, computer, cellulari: a Milano e provincia sono oltre 11.500 le tonnellate di rifiuti elettrici ed elettronici raccolti. Una quantità in diminuzione rispetto alle dichiarazioni del 2012 (-13%) e del 2011 (-21%), si torna ai livelli delle...



**Ecopneus: gare per l'assegnazione dei contratti 2015-2017**

Il 31 dicembre 2014 scadranno i contratti tra Ecopneus, principale responsabile della gestione dei Pfu in Italia, e le aziende assegnatarie dei contratti di fornitura attualmente in essere. Per tale motivo, il 24 marzo 2014 si apriranno...



FLASHNEWS

tutti |



**Telerilevamento: primato internazionale del Cnr**

Il telerilevamento o Remote Sensing permette di ricavare informazioni sull'ambiente a distanza misurando la...

**Iniziativa dei cittadini Right2Water: acqua non è merce**

Il Parlamento europeo ha ricevuto la prima audizione ufficiale di un'iniziativa dei cittadini europei...



**Nasce il marchio ambientale di Rimini Fiera**

È nato il marchio "verde" integrato al marchio corporate di Rimini Fiera. È una...

NOTIZIE

tutti |



**Anie: l'Italia recepisce la direttiva Ue in materia di Raee**

È stato pubblicato in Gazzetta ufficiale il decreto legislativo di Attuazione della Direttiva 2012/19/Ue...

**Edil Tecnico** Scopri il nostro  
Network Tecnico  
**ARCHITETTI**

INGEGNERI

GEOMETRI

IMPRESEDILI

EDILIZIA  
URBANISTICA

Quotidiano online per professionisti tecnici  
ISSN 2281-4566

Home  

Newsletter


 Tutti  
lavori


 Edilizia


 Efficienza energetica


 Ambiente


 Professioni  
Innovabili

Sicurezza

Urbanistica

RAEE, ecco le novità del decreto 49/2014 in vigore dal 12 aprile



Entrerà in vigore il prossimo 12 aprile 2014 il decreto sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, compresi i pannelli fotovoltaici a fine vita e le pile e gli accumulatori esausti, che recepisce nel nostro Paese la direttiva europea RAEE 2012/19/EU.

Con il nuovo decreto legislativo 49/2014 viene rafforzato il ruolo del Centro di Coordinamento che avrà il compito di rendere più efficace il monitoraggio dei flussi di rifiuti tecnologici, gestendo un elenco a cui dovranno iscriversi tutti gli impianti di trattamento. La nuova struttura del Centro Coordinamento RAEE includerà due referenti di nomina ministeriale, per consolidare la collaborazione con gli organismi di controllo. Il decreto specifica inoltre i requisiti giuridici e operativi dei sistemi collettivi e chiarisce le modalità di funzionamento dei sistemi individuali.

Ma non è tutto. Tra le altre novità del decreto legislativo n. 49/2014 si segnala anche l'obbligo in capo a chi vende prodotti tecnologici ed elettronici on line di garantire il ritiro dei RAEE ai propri clienti che acquistano un nuovo prodotto, offrendo loro la possibilità di consegnare l'apparecchiatura a fine vita in punti di raccolta messi a disposizione gratuitamente.

Il nuovo decreto legislativo, inoltre, segna una svolta anche per il consumatore grazie all'introduzione dell'1 contro 0. Questa importante novità consente di consegnare gratuitamente i RAEE di piccole dimensioni – inferiori a 25 cm – presso i punti vendita, senza alcun obbligo di acquisto. Il ritiro di questi rifiuti tecnologici è obbligatorio per i punti vendita con superfici superiori a 400 mq e facoltativo per quelli più piccoli.

Infine, ecco brevemente altri punti salienti contenuti nel decreto sui RAEE:

1. Inserimento di regole che garantiscano controlli più incisivi per arginare i flussi di RAEE gestiti illegalmente. Ad esempio, vengono imposti requisiti tecnici per le spedizioni transfrontaliere di AEE usate per evitare elusioni della normativa sulle spedizioni illegali di rifiuti.
2. Estensione del campo di applicazione a più prodotti: i pannelli

CONDIVIDI QUESTO ARTICOLO

SEGUI SUI SOCIAL NETWORK

 14

Tweet

Segui @EdiltecnicoIT

 Mi piace


## Archivio

Edilizia

Rinnovabili

Guidambiente

Appalti

Efficienza energetica

Professioni

Sicurezza

Urbanistica

Tutte le Categorie

View

Tutti i Mesi

**Normativa di Riferimento**

## Gli Speciali di EdilTecnico.it


 Direzione Lavori


 Determinazione Rendita Catastale


 IVA Agevolata in Edilizia


 Distanze in edilizia


 Ecobonus Detrazione 65%


 Detrazioni 50% per le Ristrutturazioni


 Tutto sull'APE


 Tasse sulla Casa

fotovoltaici vengono inclusi da subito, mentre dall'agosto 2018 verranno considerati RAEE anche tutti gli altri apparecchi elettronici a fine vita al momento esclusi.

3. Introduzione di misure volte a incentivare la preparazione al riutilizzo dei prodotti nella fase che precede il riciclo grazie all'introduzione di attori intermedi tra l'impianto di trattamento e la piazzola ecologica. Le specifiche dell'attività saranno definite da un decreto *ad hoc*.

4. Aumento dei target di raccolta, che significa arrivare a gestire entro il 2019 l'85% sul totale dei RAEE generati dalle famiglie italiane o il 65% delle apparecchiature immesse sul mercato (ovvero oltre tre volte rispetto a quanto viene oggi raccolto).

**Le reazioni**

Soddisfazione da parte delle principali associazioni e consorzi interessati al tema dei RAEE.

"La pubblicazione del decreto è solo l'inizio di un lungo lavoro operativo cui saremo chiamati nei prossimi mesi insieme alle istituzioni e agli altri operatori della filiera RAEE – afferma **Gian Luca Littarru, Consigliere delegato ANIE per il sistema RAEE** e la normativa ambientale – Apprezziamo che sia stato correttamente confermato il mantenimento dell'obbligo di responsabilità finanziaria del produttore di AEE a partire dal centro di raccolta, come pure la possibilità per il produttore di AEE di indicare l'eco contributo sul prezzo di vendita di un'apparecchiatura. Il nostro auspicio, per l'immediato futuro, è che si possa lavorare per rendere più efficiente il sistema RAEE, in spirito di collaborazione e non di contrapposizione".

"Il lavoro svolto in questi mesi per recepire la direttiva europea sui RAEE ha portato importanti innovazioni che mirano al miglioramento complessivo del Sistema", commenta **Daniilo Bonato, Direttore Generale di ReMedia**. "In soli 5 anni dovremo crescere da 4 kg annui di RAEE raccolti per abitante ad almeno 16 kg e il **modello all actors** – che nella gestione dei RAEE affianca ai sistemi collettivi dei produttori gli operatori accreditati del settore – offre l'opportunità al canale informale di contribuire al raggiungimento di questo impegnativo traguardo. In tale percorso sarà però determinante la capacità di controllare la qualità del trattamento, il rispetto degli standard e il raggiungimento dei target di recupero per garantire una gestione trasparente ed efficace dei rifiuti tecnologici".

Tweet

Articolo pubblicato il 2/04/2014 in **Guidambiente**  
Tags **RAEE, rifiuti**

**Lascia un Commento**

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

Nome \*

Email \*

Sito web

Commento

È possibile utilizzare questi tag ed attributi XHTML: <a href="" title=""> <abbr title=""> <acronym title=""> <b> <blockquote cite=""> <code> <del datetime=""> <em> <i> <q cite=""> <strike> <strong>

Commento all'articolo

Ricevi un avviso se ci sono nuovi commenti. Oppure iscriviti senza commentare.

Diritto, Leggi, Normativa, Prassi, Dottrina, Giurisprudenza

Vai alla Pagina

Hai un Articolo da Proporre?

Potresti pubblicarlo su EdilTecnico

**Ultimi Articoli**



Edifici NZEB: ecco gli atti della prima tappa del Road Show Edifici 2020



IVA agevolata in edilizia; i piccoli lavori che godono dell'aliquota al 10%



RAEE, ecco le novità del decreto 49/2014 in vigore dal 12 aprile



Pastrocchio Bonus Mobili: dal 2014 vige una doppia limitazione



Edifici 2020, venerdì a Bologna oltre 300 tecnici per parlare di NZEB

LEGGI TUTTI GLI ARTICOLI

Fiere ed Eventi

ARCHIVIO

ARCHIVIO SPECIALI



**Formazione Tecnica per Professionisti**

SCOPRI I CORSI

abusati edifici; aliquote imu esca appalti pubblici  
**architetti** attestato certificazione energetica affidatario prestazione energetica  
Bonus Mobili **catasto certificazione energetica** competenze professionali consumo di suolo costo energia termica  
Decreto Crescita Decreto del Fare detrazione 36%  
**detrazioni 50%** detrazione 65%  
**detrazioni 55%** dissesto idrogeologico durc soluzione abitativa  
edilizia lombarda edilizia scolastica **efficienza energetica** **fonti energetiche rinnovabili** incentivi fotovoltaico infrastrutture geometri  
**Imu** imu 2013 incentivi fotovoltaico liberalizzazioni **Liberi Ingegneri** aggiornamento pagamenti p.a. permesso di costruire riparo casa previdenza inquilini previdenza inquilini pubblica amministrazione quinto conto energia rendite catastali ruh riforma catasto rimborso del consumo **riforma delle professioni** riqualificazione energetica edifici riqualificazione urbana risparmio energetico **ristrutturazione** ritardo pa scia sistri società tra professionisti **studi professionali** terre e rocce da scavo **terremoto emilia**  
WP Cumulus Flash tag cloud by Roy Tanck requires Flash Player 9 or better.  
**Video dal Web**  
Il Canale YouTube dei Progettisti seleziona i migliori video dalla rete: interviste, novità, prodotti e tecnologie per i Professionisti Tecnici



Triflex

TECHPLUS  
ELETTRONICA  
AUTOMAZIONE  
MECCANICA  
ENERGIA  
AMBIENTE  
MOSTRE/CONVEGNI



CONVEGNI E SEMI

NOTIZIE

PRODOTTI

SETTORI

PUBBLICAZIONI

INNOVAZIONE

NEWSLETTER

Interfacce I.S. flessibili  
con full SIL assessment

ULTERIORI INFORMAZIONI

PR  
electronics

RICREA  
CONSORZIO NAZIONALE RICICLO  
E RECUPERO IMBALLAGGI ACCORDO

Home > Notizie > [Anie](#): l'Italia recepisce la direttiva Ue in materia di Raee

## Anie: l'Italia recepisce la direttiva Ue in materia di Raee

Un recente decreto legislativo accoglie le principali istanze di [Anie](#) e riconosce il valore dell'attuale sistema nazionale, anche se permangono criticità, come la gestione dei pannelli fotovoltaici.

[f](#) Condividi [f](#) Mi piace [0](#) Tweet [Pin It](#) [✉](#)

Pubblicato il 2 aprile 2014

È stato pubblicato in Gazzetta ufficiale il decreto legislativo di Attuazione della Direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee) – "Decreto Legislativo 14 marzo 2014, n. 49".



Federazione [Anie](#), che rappresenta nel sistema confindustriale gran parte dei comparti industriali interessati al sistema Raee, ha monitorato l'iter di approvazione del decreto intervenendo in ogni sua fase, in considerazione dell'impatto delle previsioni comunitarie sui produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

"Siamo soddisfatti del testo approvato", ha dichiarato il Direttore Generale di [Anie](#), Maria Antonietta Portaluri, "perché sono state accolte le nostre principali istanze ed è stato riconosciuto il valore dell'attuale sistema nazionale che, tra non poche difficoltà, ha comunque consentito al nostro Paese di raggiungere il target di raccolta di 4 kg/abitante all'anno. Restano comunque alcune criticità nel decreto", continua Portaluri, "prima tra tutte la gestione dei pannelli fotovoltaici, ma su questo siamo già pronti ad intervenire chiedendo opportuni correttivi".

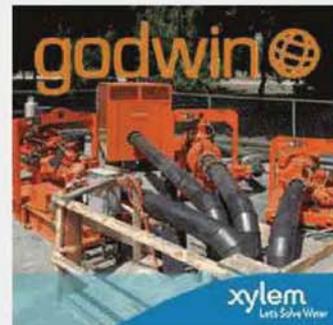
Non poche le novità introdotte dalla nuova direttiva Raee. Oltre all'immediata inclusione nel campo di applicazione dei pannelli fotovoltaici, a partire dal 15 agosto 2018 lo scopo sarà ampliato a tutte le Aee – Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche – salvo non siano ricadenti in specifiche esclusioni. Gli obiettivi di raccolta posti in carico al nostro Paese diverranno progressivamente più

Cerca



Iscriviti alle newsletter »

Per la tua pubblicità »



ambiziosi, fino a richiedere un livello di raccolta di Raee quasi triplo rispetto a quello attualmente conseguito.

"La pubblicazione del decreto è solo l'inizio di un lungo lavoro operativo cui saremo chiamati nei prossimi mesi insieme alle istituzioni e agli altri operatori della filiera Raee", afferma Gian Luca Littarru, Consigliere delegato Anie per il sistema Raee e la normativa ambientale. "Apprezziamo che sia stato correttamente confermato il mantenimento dell'obbligo di responsabilità finanziaria del produttore di Aee a partire dal centro di raccolta, come pure la possibilità per il produttore di Aee di indicare l'ecocontributo sul prezzo di vendita di un'apparecchiatura. Il nostro auspicio, per l'immediato futuro, è che si possa lavorare per rendere più efficiente il sistema Raee, in spirito di collaborazione e non di contrapposizione".

Anie: <http://www.anie.it>

Iscriviti alla nostra newsletter »



Aee ANIE decreto direttiva ecocontributo pannelli fotovoltaici raccolta Raee target

Condividi Mi piace 0 Tweet Pin It

CONTENUTI CORRELATI



**Nasce l'Osservatorio per la Chiusura del Ciclo Nucleare**

L'Italia deve procedere allo smantellamento delle centrali nucleari, degli impianti di produzione del combustibile nucleare e degli impianti di ricerca del ciclo del combustibile nucleare di Trino (VC), Caorso (PC), Latina (LT), Garigliano (CE), Bosco Marengo (AL),...



**Alessandro Lama è il nuovo Presidente del Consorzio EcoR'it**

Alessandro Lama è stato chiamato alla Presidenza del Consorzio EcoR'it (Raee) Alessandro Lama, barese di nascita ma romano d'adozione, classe 1960. Diplomato presso l'Istituto Superiore di Disegno Industriale con 110 e lode, Alessandro Lama svolge una significativa...



**VI Rapporto Annuale sul Sistema di Ritiro e Trattamento dei Raee**

È stato presentato a Milano il "Rapporto Annuale 2013 sul Sistema di Ritiro e Trattamento dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche in Italia", realizzato dal Centro di Coordinamento Raee. Dal Rapporto emerge un sistema ormai consolidato...



**Raee: raccolte 11.000 tonnellate nel 2013, -21% in due anni**

Elettrodomestici, computer, cellulari: a Milano e provincia sono oltre 11.500 le tonnellate di rifiuti elettrici ed elettronici raccolti. Una quantità in diminuzione rispetto alle dichiarazioni del 2012 (-13%) e del 2011 (-21%), si torna ai livelli delle...



**Ecopneus: gare per l'assegnazione dei contratti 2015-2017**

Il 31 dicembre 2014 scadranno i contratti tra Ecopneus, principale responsabile della gestione dei Pfu in Italia, e le aziende assegnatarie dei contratti di fornitura attualmente in essere. Per tale motivo, il 24 marzo 2014 si apriranno...



FLASHNEWS

tutti |



**Telerilevamento: primato internazionale del Cnr**

Il telerilevamento o Remote Sensing permette di ricavare informazioni sull'ambiente a distanza misurando la...

**Iniziativa dei cittadini Right2Water: acqua non è merce**

Il Parlamento europeo ha ricevuto la prima audizione ufficiale di un'iniziativa dei cittadini europei...



**Nasce il marchio ambientale di Rimini Fiera**

È nato il marchio "verde" integrato al marchio corporate di Rimini Fiera. È una...

NOTIZIE

tutti |



**Anie: l'Italia recepisce la direttiva Ue in materia di Raee**

È stato pubblicato in Gazzetta ufficiale il decreto legislativo di Attuazione della Direttiva 2012/19/Ue...



» Infobuild energia > Notizie > Italia recepisce Direttiva UE su RAEE

## Italia recepisce Direttiva UE su RAEE

02/04/2014

### Immediata inclusione nel campo di applicazione dei pannelli fotovoltaici

È stato pubblicato in Gazzetta ufficiale il decreto legislativo di Attuazione della Direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) - "Decreto Legislativo 14 marzo 2014, n. 49." che entrerà in vigore dal prossimo 12 Aprile.



La nuova Direttiva RAEE ha introdotto alcune novità, tra cui l'immediata inclusione nel campo di applicazione dei pannelli fotovoltaici, mentre a partire dal 15 agosto 2018 lo scopo sarà ampliato a tutte le AEE - Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche - salvo che non ricadenti in specifiche esclusioni. Gli obiettivi di raccolta posti in carico al nostro Paese diverranno progressivamente più ambiziosi, fino a richiedere un livello di raccolta di RAEE quasi triplo rispetto a quello attualmente conseguito.

Federazione ANIE, che rappresenta nel sistema confindustriale gran parte dei comparti industriali interessati al sistema RAEE, ha monitorato l'iter di approvazione del decreto: "Siamo soddisfatti del testo approvato - ha dichiarato il Direttore Generale di ANIE, Maria Antonietta Portaluri - perché sono state accolte le nostre principali istanze ed è stato riconosciuto il valore dell'attuale sistema nazionale che, tra non poche difficoltà, ha comunque consentito al nostro Paese di raggiungere il target di raccolta di 4 kg/abitante all'anno. Restano comunque alcune criticità nel decreto - continua Portaluri - prima tra tutte la gestione dei pannelli fotovoltaici, ma su questo siamo già pronti ad intervenire chiedendo opportuni correttivi."

"La pubblicazione del decreto è solo l'inizio di un lungo lavoro operativo cui saremo chiamati nei prossimi mesi insieme alle istituzioni e agli altri operatori della filiera RAEE - afferma Gian Luca Littarru, Consigliere delegato ANIE per il sistema RAEE e la normativa ambientale - Apprezziamo che sia stato correttamente confermato il mantenimento dell'obbligo di responsabilità finanziaria del produttore di AEE a partire dal centro di raccolta, come pure la possibilità per il produttore di AEE di indicare l'ecocontributo sul prezzo di vendita di un'apparecchiatura. Il nostro auspicio, per l'immediato futuro, è che si possa lavorare per rendere più efficiente il sistema RAEE, in spirito di collaborazione e non di contrapposizione."

"Il lavoro svolto in questi mesi per recepire la direttiva europea sui RAEE ha portato importanti innovazioni che mirano al miglioramento complessivo del Sistema", ha commentato Danilo Bonato, Direttore Generale di ReMedia, consorzio per la gestione e lo smaltimento dei RAEE. "In soli 5 anni dovremo crescere da 4 kg annui di RAEE raccolti per abitante ad almeno 16 kg e il modello 'all actors' - che nella gestione dei RAEE affianca ai sistemi collettivi dei produttori gli operatori accreditati del settore - offre l'opportunità al canale informale di contribuire al raggiungimento di questo impegnativo traguardo. In tale percorso sarà però determinante la capacità di controllare la qualità del trattamento, il rispetto degli standard e il raggiungimento dei target di recupero per garantire una gestione trasparente ed efficace dei rifiuti tecnologici".

Nell'ottica di rendere più efficace e controllata la filiera del riciclo dei rifiuti tecnologici, il decreto legislativo prevede il rafforzamento degli obblighi per chi vende a distanza.

I venditori on line dovranno garantire il ritiro dei RAEE ai propri clienti che acquistano un nuovo prodotto, offrendo loro la possibilità di consegnare l'apparecchiatura a fine vita in punti di raccolta messi a disposizione gratuitamente.



**Iscriviti alla NEWS letter**

Inserisci la tua e-mail

## Temi tecnici

Architettura sostenibile	Eolico
Biomasse	Idroelettrico
Certificazione energetica degli edifici	Illuminazione
Coibentazione termica	Incentivi e finanziamenti agevolati
Conto Energia	Normativa
Detrazione fiscale 50% - 65%	Solare fotovoltaico
Efficienza energetica	Solare termico
	Sostenibilità e Ambiente



### FORMAZIONE ONLINE



**Progettare in classe A**  
Progettazione energeticamente efficiente - Rockwool



### IN EVIDENZA



**Presentazione Solar Energy Report - 10 aprile 2014**  
ENERGY&STRATEGY GROUP



**Solatube - Luce Naturale Canalizzata**  
INFINITY MOTION



AgriNewsSite

ARCHITETTO.INFO

CHIRURCI.INFO

editONE

Geologi.INFO

Geometra.INFO

ingegneri.info

MIXDesign

Periti.INFO

tecnici

Teknosearch

e-mail   [Registrati](#) [Password dimenticata?](#)**ingegneri.info**

cerca nel sito...

Cerca

1.971

773



173.518 utenti registrati

42.796

La Community degli Ingegneri Italiani · Supplemento di Tecnici.it - Quotidiano di informazione scientifica e tecnica - ISSN 2284-0109 - Anno 7 n° 208 del 02/04/2014

[Home](#) [News](#) [Community](#) [Concorsi](#) [Aggiornamento](#) [Normativa](#) [Download](#) [Links](#) [Forum](#) [Newsletter](#)[Home](#) > [News](#) > [Ambiente](#) > Rifiuti elettrici ed elettronici, dal 12 aprile in vigore la nuova normativa

## Rifiuti elettrici ed elettronici, dal 12 aprile in vigore la nuova normativa

Publicato in Gazzetta Ufficiale il decreto che recepisce la direttiva europea sui Raee. Tra le novità, l'introduzione del sistema 'uno contro zero'

Di Redazione  
Pubblicato sul Canale **Ambiente** il 02 aprile 2014

Commenti



Dopo l'approvazione dello scorso 14 marzo 2014 da parte del **Consiglio dei ministri**, il **decreto n. 49** che recepisce la **direttiva europea sui Raee**, i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (**2012/19/EU**) è stato pubblicato in **Gazzetta Ufficiale** ed entrerà **in vigore dal prossimo 12 aprile**.

Con il recepimento della direttiva comunitaria si punta a prevenire e ridurre gli impatti negativi derivanti dalla **produzione** e dal **riciclo** delle apparecchiature elettriche ed elettroniche. Le novità principali prevedono:

- **l'aumento dei target di raccolta**, che significa arrivare a gestire entro il 2019 l'85% sul totale dei Raee generati dalle famiglie italiane o il 65% delle apparecchiature immesse sul mercato (ovvero oltre tre volte rispetto a quanto viene oggi raccolto).

- **l'estensione del campo di applicazione a più prodotti**, come i **pannelli fotovoltaici** da subito, e dall'agosto 2018 anche tutti gli altri **apparecchi elettronici a fine vita** al momento esclusi;

- l'inserimento di **regole** che garantiscano **controlli più incisivi** per arginare i flussi di Raee gestiti illegalmente, come ad esempio nuovi requisiti tecnici per le spedizioni transfrontaliere di Aee usati per evitare elusioni della

normativa sulle spedizioni illegali di rifiuti;

- l'introduzione di misure volte a incentivare la **preparazione al riutilizzo dei prodotti nella fase che precede il riciclo** grazie all'introduzione di attori intermedi tra l'impianto di trattamento e la piazzola ecologica. Le specifiche dell'attività saranno definite da un decreto ad hoc.

Il nuovo decreto legislativo fa tesoro dei punti di forza del sistema sviluppato dai produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche con la collaborazione dei principali attori della

### Consigli

[Iscriviti](#)

Crea un account o **Accedi** per vedere cosa consigliano i tuoi amici.



**Rinnovabili e mercati emergenti nel nuovo report Irex di Althesys**

Una persona consiglia questo elemento.



**Bonus edilizia: il commento di Armando Zambrano**

7 persone consigliano questo elemento.



**Ambiente Italia di Legambiente: 'L'Italia oltre la crisi' e' l'edizione 2013**

6 persone consigliano questo elemento.



**Il futuro dell'impiantistica industriale tra globalizzazione e concorrenza**

9 persone consigliano questo elemento.



**Nasce Rintal executive line stairs**

4 persone consigliano questo elemento.

### Software più scaricati

#### Strutture

**Calcolo solaio in ferro - NTC 2008**

Il foglio di calcolo effettua la verifica secondo le N.T.C. 2008 di solai con struttura portante costituita da travi in...  
Scaricato 6118 volte

filiera Raee, affiancandogli il modello 'all actors' e rafforzando ulteriormente il ruolo del **Centro di coordinamento Raee**, che avrà il compito di rendere più efficace il monitoraggio dei flussi di rifiuti tecnologici, gestendo un **elenco** a cui dovranno iscriversi tutti gli impianti di trattamento. "In soli 5 anni **dovremo crescere da 4 kg annui di Raee raccolti per abitante ad almeno 16 kg**", spiega **Danilo Bonato**, direttore generale di **ReMedia**. "Il modello 'all actors' che nella gestione dei Raee affianca ai sistemi collettivi dei produttori gli operatori accreditati del settore offre l'opportunità al canale informale di contribuire al raggiungimento di questo impegnativo traguardo. In tale percorso sarà però determinante la **capacità di controllare la qualità del trattamento**, il rispetto degli standard e il raggiungimento dei target di recupero per garantire una gestione trasparente ed efficace dei rifiuti tecnologici".

Per rendere più efficace e controllata la filiera del riciclo dei rifiuti tecnologici, il decreto legislativo prevede il **rafforzamento degli obblighi anche per chi vende a distanza**. I venditori on line dovranno garantire il ritiro dei Raee ai propri clienti che acquistano un nuovo prodotto, offrendo loro la possibilità di consegnare l'apparecchiatura a fine vita in punti di raccolta messi a disposizione gratuitamente.

Ulteriore novità prevista dal decreto è l'introduzione del **sistema uno contro zero**, la possibilità di consegnare gratuitamente i Raee di piccole dimensioni - inferiori a 25 cm - presso i punti vendita, **senza alcun obbligo di acquisto**. Il ritiro di questi rifiuti tecnologici è obbligatorio per i punti vendita con superfici superiori a 400 mq e facoltativo per quelli più piccoli.

"Siamo soddisfatti del testo approvato", ha dichiarato **Maria Antonietta Portaluri**, direttore generale di **Anie**, la federazione che rappresenta gran parte dei **comparti industriali** interessati al sistema Raee, e che ha monitorato l'iter di approvazione del decreto intervenendo in ogni sua fase. "Sono state accolte le nostre principali istanze ed è stato riconosciuto il valore dell'attuale sistema nazionale che, tra non poche difficoltà, ha comunque consentito al nostro Paese di raggiungere il target di raccolta di 4 kg/abitante all'anno", spiega Portaluri. "Restano comunque alcune **criticità** nel decreto", conclude "prima tra tutte la gestione dei pannelli fotovoltaici, ma su questo siamo già pronti ad intervenire chiedendo opportuni correttivi."

 [Scarica il testo completo del decreto o leggi qui](#)

Tweet

TAGS

ANIE CENTRI DI COORDINAMENTO RAEE ELETTRONICI  
GESTIONE RIFIUTI PANNELLI FOTOVOLTAICI RAEE  
REMEDIA RIFIUTI ELETTRICI RIFIUTI ELETTRONICI

Commenti



ARTICOLI CONSIGLIATI

**ingegneri.info**

La Community degli Ingegneri italiani

cerca nel sito...

Cerca

#### Strutture

##### Legno EC5

Foglio di calcolo in excel per l'analisi statica e sismica delle strutture lignee secondo la normativa Europea EC5 e la...  
Scaricato 6073 volte

Home [Proponi il tuo blog](#) Seguici su [f](#) [t](#) [+](#) Username  Password   ricorda [Connettersi](#) [dimenticati?](#)

**paperblog**

- Società
- Cultura
- Cinema
- Musica
- Libri
- Viaggi
- Tecnologia
- Sport
- Curiosità
- Gossip
- Per Lei
- Sesso
- Cucina
- Salute
- Scienze
- Media & Co
- Lifestyle
- Lavoro
- Tutti i Magazine

Non ancora membro? [Proponi il tuo blog](#)

## Magazine Società

Giochi

HOME &gt; SOCIETÀ

## RAEE, ecco le novità del decreto 49/2014 in vigore dal 12 aprile

Creato il 02 aprile 2014 da [Ediltecnicoit](#)

**Entrerà in vigore il prossimo 12 aprile 2014 il decreto sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, compresi i pannelli fotovoltaici a fine vita e le pile e gli accumulatori esausti, che recepisce nel nostro Paese la direttiva europea RAEE 2012/19/EU.**

Con il nuovo decreto legislativo 49/2014 viene rafforzato il **ruolo del Centro di Coordinamento** che avrà il compito di rendere più efficace il monitoraggio dei flussi di rifiuti tecnologici, gestendo un elenco a cui dovranno iscriversi tutti gli impianti di trattamento.

La nuova struttura del Centro Coordinamento RAEE includerà due referenti di nomina ministeriale, per consolidare la collaborazione con gli organismi di controllo. Il decreto specifica inoltre i requisiti giuridici e operativi dei sistemi collettivi e chiarisce le modalità di funzionamento dei sistemi individuali.

Ma non è tutto. Tra le altre novità del decreto legislativo n. 49/2014 si segnala anche l'**obbligo in capo a chi vende prodotti tecnologici ed elettronici on line** di garantire il ritiro dei RAEE ai propri clienti che acquistano un nuovo prodotto, offrendo loro la possibilità di consegnare l'apparecchiatura a fine vita in punti di raccolta messi a disposizione gratuitamente.

Il nuovo decreto legislativo, inoltre, segna una svolta anche per il consumatore grazie all'**introduzione dell'1 contro 0**. Questa importante novità consente di consegnare gratuitamente i RAEE

[Vedi articolo originale](#)
[Segnala un abuso](#)

A proposito dell'autore


**Ediltecnicoit**

52 voti

[Vedi il suo profilo](#)
[Vedi il suo blog](#)

I suoi ultimi articoli

- ▶ Piano Casa Lupi Renzi, tutte le novità per edilizia e dintorni
- ▶ Edifici NZEB: ecco gli atti della prima tappa del Road Show Edifici 2020
- ▶ IVA agevolata in edilizia: i piccoli lavori che godono dell'aliquota al 10%
- ▶ Pastrocchio Bonus Mobili: dal 2014 vige una doppia limitazione

[Vedi tutti](#)

Magazine

[Società](#)

Ricerca un articolo

In tutti i Magazine

## I PIU' LETTI DI SOCIETÀ

Del giorno Della settimana Del mese

**Crescono gli avvistamenti di Ufo in Italia** di Edoardo Lombardo


**TURCHIA: ERDOGAN PIU' FORTE DI TUTTO VINCE LE ELEZIONI LOCALI** di Pasudest


**Turchia: votazioni Erdogan 'pagheranno per quello che hanno fatto'** di Gli Scornicati!


**Ganesh, il dio dalla testa d'elefante** di Dino Licci

[Tutti gli articoli](#)

## TEMATICHE POPOLARI

**Matteo Renzi** Sergio Chiamparino

 Decreto intercettazioni Antonio Gramsci **Ariel Sharon**
**Marianna Madia Nunzia De Franca** **Girolamo Rame**

 Angela Merkel Strage di Ustica **Silvio Berlusconi**

 François Hollande **Vladimir Luxuria**
**Siria Angelino Alfano** Luca Emma **Coscioni Bonino**
**Giorgio Napolitano** Massimo Leonardo **Cacciari Sciascia**

 Nelson Mandela Matteo Salvini Gianni **Vattimo**

 Pier Luigi Bersani **Enrico Letta** Eugenio **Scalfari**

 Martin Schulz **Sonia Alfano** Gianni Guperlo

Walter Veltroni

## I Più Consigliati di SOCIETÀ

Settimana Mese Anno

**Il limbo dei Marò** di Casarrubea


**Teatro, M E D E A di Euripide al Secci di Terni** di Goodmoringumbria


**Czelaw Milosz /La Poesia degli Altri / Spazio Riflessione** di Marianna06

di piccole dimensioni – inferiori a 25 cm – presso i punti vendita, senza alcun obbligo di acquisto. Il ritiro di questi rifiuti tecnologici è obbligatorio per i punti vendita con superfici superiori a 400 mq e facoltativo per quelli più piccoli.

Infine, ecco brevemente altri **punti salienti contenuti nel decreto sui RAEE**:

**1.** Inserimento di regole che garantiscano controlli più incisivi per arginare i flussi di RAEE gestiti illegalmente. Ad esempio, vengono imposti requisiti tecnici per le spedizioni transfrontaliere di AEE usate per evitare elusioni della normativa sulle spedizioni illegali di rifiuti.

**2.** Estensione del campo di applicazione a più prodotti: i pannelli fotovoltaici vengono inclusi da subito, mentre dall'agosto 2018 verranno considerati RAEE anche tutti gli altri apparecchi elettronici a fine vita al momento esclusi.

**3.** Introduzione di misure volte a incentivare la preparazione al riutilizzo dei prodotti nella fase che precede il riciclo grazie all'introduzione di attori intermedi tra l'impianto di trattamento e la piazzola ecologica. Le specifiche dell'attività saranno definite da un decreto *ad hoc*.

**4.** Aumento dei target di raccolta, che significa arrivare a gestire entro il 2019 l'85% sul totale dei RAEE generati dalle famiglie italiane o il 65% delle apparecchiature immesse sul mercato (ovvero oltre tre volte rispetto a quanto viene oggi raccolto).

#### Le reazioni

Soddisfazione da parte delle principali associazioni e consorzi interessati al tema dei RAEE.

"La pubblicazione del decreto è solo l'inizio di un lungo lavoro operativo cui saremo chiamati nei prossimi mesi insieme alle istituzioni e agli altri operatori della filiera RAEE – afferma **Gian Luca Littarru, Consigliere delegato ANIE per il sistema RAEE** e la normativa ambientale – Apprezziamo che sia stato correttamente confermato il mantenimento dell'obbligo di responsabilità finanziaria del produttore di AEE a partire dal centro di raccolta, come pure la possibilità per il produttore di AEE di indicare l'eco contributo sul prezzo di vendita di un'apparecchiatura. Il nostro auspicio, per l'immediato futuro, è che si possa lavorare per rendere più efficiente il sistema RAEE, in spirito di collaborazione e non di contrapposizione".

"Il lavoro svolto in questi mesi per recepire la direttiva europea sui RAEE ha portato importanti innovazioni che mirano al miglioramento complessivo del Sistema", commenta **Danilo Bonato, Direttore Generale di ReMedia**. "In soli 5 anni

 **Rabat (Marocco) / Cittadini senza pane** di Marianna06

Tutti gli articoli

#### LA COMMUNITY SOCIETÀ

##### L'AUTORE DEL GIORNO



Nadia

##### TOP UTENTI

 **maestrarosalba**  
819871 pt

 **massimoconsorti**  
285509 pt

 **ilreferendum**  
285262 pt

 **marianna06**  
273903 pt

Tutto sull'autore

Diventa membro

#### SUL FORUM SOCIETÀ



**"Un boss non è un eroe"** ... commentato da Limperiale

**Le fumerie d'oppio a Istanbul** commentato da Gio



**Matteo Renzi, la "velocità" al potere** commentato da Klement



**Decreto Semplificazioni 2013, più semplice la ...** commentato da Giacomo Cassino

#### I GIOCHI SU PAPERBLOG

Arcade

Casino'

Rompicapo



**Pacman**  
Pac-Man è un video gioco creato nel 1979 da Toru..... ▶ Gioca



**Nostradamus**  
Nostradamus è un gioco "shoot them up" con una..... ▶ Gioca



**Magical Cat Adventure**  
Riscopri Magical Cat Adventure, un gioco d'arcade..... ▶ Gioca



**Snake**  
Snake è un videogioco presente in molti..... ▶ Gioca

Scopri lo spazio giochi di Paperblog

dovremo crescere da 4 kg annui di RAEE raccolti per abitante ad almeno 16 kg e il **modello all actors** – che nella gestione dei RAEE affianca ai sistemi collettivi dei produttori gli operatori accreditati del settore – offre l'opportunità al canale informale di contribuire al raggiungimento di questo impegnativo traguardo. In tale percorso sarà però determinante la capacità di controllare la qualità del trattamento, il rispetto degli standard e il raggiungimento dei target di recupero per garantire una gestione trasparente ed efficace dei rifiuti tecnologici".

 Mi piace [Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.](#)

Potrebbero interessarti anche :

- **A vent'anni dalla sua morte, omaggio a fumetti per Kurt Cobain**
- **Siglato l'accordo sui servizi di pulizia nelle scuole, coinvolti oltre 24mila...**
- **Elezioni in Francia: Hollande prepara il rimpasto? Ayrault capro espiatorio?**
- **Comunicazione 2.0: il ruolo dei social network per le aziende**

Ritornare alla prima pagina di



 Possono interessarti anche questi articoli :

**I 63 uomini più ricchi del mondo possiedono quanto i più poveri 3,5 miliardi**

## **Anie/Enea, portale sull'efficienza dei motori elettrici**

**Per i prodotti conformi al  
Regolamento Ue 640/2009.  
Intanto, recepita normativa  
europea sui Raee**

È stato presentato ieri a Milano il nuovo portale <http://motorielettrici.enea.it/>, realizzato da Enea in collaborazione con il Gruppo Macchine Rotanti di **Anie** Energia.

L'obiettivo del progetto è quello di raccogliere sul sito i prodotti conformi al Regolamento della Commissione (CE) 640/2009 su efficienza energetica e classi di efficienza, oltre a segnalare le future evoluzioni normative sul tema. Tutte le aziende che producono o commercializzano prodotti conformi al Regolamento possono volontariamente aderire al sito tramite una sottoscrizione.

Intanto, si ricorda, è stato pubblicato in Gazzetta ufficiale il decreto legislativo di attuazione della Direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee) - "Decreto Legislativo 14 marzo 2014, n. 49."





AgriNewsSite

ARCHITETTO.INFO

CHIRURCI.INFO

edilONE

Geologi.INFO

Geometra.INFO

ingegneri.INFO

MIXDesign

Periti.INFO

tecnicI

Teknosearch

Registrati Gratis!

Accedi



Quotidiano di informazione scientifica e tecnica  
ISSN 2284-0109 - Anno 7 n° 208 del 02/04/2014



Home News Rubriche Download Aggiornamento Normativa Concorsi Links Forum Registrazione

Homepage/ News / Ambiente / Per i rifiuti elettrici ed elettronici arrivano importanti novità' ...

## Per i rifiuti elettrici ed elettronici arrivano importanti novità normative

Con il decreto 49/2014 l'Italia recepisce la normativa comunitaria in materia di Raee, introducendo innovazioni come il sistema 'uno contro zero' e requisiti più stringenti per le spedizioni transfrontaliere

Di Redazione  
Pubblicato sul Canale **AMBIENTE** il 02 aprile 2014

Commenti   



Dopo l'approvazione dello scorso 14 marzo 2014 da parte del **Consiglio dei ministri**, il **decreto n. 49** che recepisce la **direttiva europea sui Raee**, i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (**2012/19/EU**) è stato pubblicato in **Gazzetta Ufficiale** ed entrerà **in vigore dal prossimo 12 aprile**.

Con il recepimento della direttiva comunitaria si punta a prevenire e ridurre gli impatti negativi derivanti dalla **produzione** e dal **riciclo** delle apparecchiature elettriche ed elettroniche. Le novità principali prevedono:

- l'**aumento dei target di raccolta**, che significa arrivare a gestire entro il 2019 l'85% sul totale dei Raee generati dalle famiglie italiane o il 65% delle apparecchiature immesse sul mercato (ovvero oltre tre volte rispetto a quanto viene oggi raccolto).
- l'**estensione del campo di applicazione a più prodotti**, come i **pannelli fotovoltaici** da subito, e dall'agosto 2018 anche tutti gli altri **apparecchi elettronici a fine vita** al momento esclusi;
- l'inserimento di **regole** che garantiscano **controlli più incisivi** per arginare i flussi di Raee gestiti illegalmente, come ad esempio nuovi requisiti tecnici per le spedizioni transfrontaliere di Aee usati per evitare elusioni della normativa sulle spedizioni illegali di rifiuti;
- l'introduzione di misure volte a incentivare la **preparazione al**

### ARCHIVIO

↳ Dall'Oms nuove allarmanti stime sull'inquinamento dell'aria

### Consigli

**Iscriviti**

Crea un account o **Accedi** per vedere cosa consigliano i tuoi amici.



**Ocst, un microchip organico per studiare i neuroni**  
17 persone consigliano questo elemento.



**Il Politecnico di Milano nella classifica QS by Subject 2013**  
6 persone consigliano questo elemento.



**Per le auto elettriche e' boom: +50% di unita' vendute nel mondo nel 2013**  
13 persone consigliano questo elemento.



**Sostenibilita' e efficienza energetica: al Made Expo 2013 ne parla Gianni Scudo**  
9 persone consigliano questo elemento.



**La stazione di Reggio Emilia Mediapadana ha aperto i battenti**  
5 persone consigliano questo elemento.

Software più scaricati

**riutilizzo dei prodotti nella fase che precede il riciclo**

grazie all'introduzione di attori intermedi tra l'impianto di trattamento e la piazzola ecologica. Le specifiche dell'attività saranno definite da un decreto ad hoc.

Il nuovo decreto legislativo fa tesoro dei punti di forza del sistema sviluppato dai produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche con la collaborazione dei principali attori della filiera Raee, affiancandogli il modello 'all actors' e rafforzando ulteriormente il ruolo del **Centro di coordinamento Raee**, che avrà il compito di rendere più efficace il monitoraggio dei flussi di rifiuti tecnologici, gestendo un **elenco** a cui dovranno iscriversi tutti gli impianti di trattamento. "In soli 5 anni **dovremo crescere da 4 kg annui di Raee raccolti per abitante ad almeno 16 kg**", spiega **Danilo Bonato**, direttore generale di **ReMedia**. "Il modello 'all actors' che nella gestione dei Raee affianca ai sistemi collettivi dei produttori gli operatori accreditati del settore offre l'opportunità al canale informale di contribuire al raggiungimento di questo impegnativo traguardo. In tale percorso sarà però determinante la **capacità di controllare la qualità del trattamento**, il rispetto degli standard e il raggiungimento dei target di recupero per garantire una gestione trasparente ed efficace dei rifiuti tecnologici".

Per rendere più efficace e controllata la filiera del riciclo dei rifiuti tecnologici, il decreto legislativo prevede il **rafforzamento degli obblighi anche per chi vende a distanza**. I venditori on line dovranno garantire il ritiro dei Raee ai propri clienti che acquistano un nuovo prodotto, offrendo loro la possibilità di consegnare l'apparecchiatura a fine vita in punti di raccolta messi a disposizione gratuitamente.

Ulteriore novità prevista dal decreto è l'introduzione del **sistema uno contro zero**, la possibilità di consegnare gratuitamente i Raee di piccole dimensioni - inferiori a 25 cm - presso i punti vendita, **senza alcun obbligo di acquisto**. Il ritiro di questi rifiuti tecnologici è obbligatorio per i punti vendita con superfici superiori a 400 mq e facoltativo per quelli più piccoli.

"Siamo soddisfatti del testo approvato", ha dichiarato **Maria Antonietta Portaluri**, direttore generale di **Anie**, la federazione che rappresenta gran parte dei **comparti industriali** interessati al sistema Raee, e che ha monitorato l'iter di approvazione del decreto intervenendo in ogni sua fase. "Sono state accolte le nostre principali istanze ed è stato riconosciuto il valore dell'attuale sistema nazionale che, tra non poche difficoltà, ha comunque consentito al nostro Paese di raggiungere il target di raccolta di 4 kg/abitante all'anno", spiega Portaluri. "Restano comunque alcune **criticità** nel decreto", conclude "prima tra tutte la gestione dei pannelli fotovoltaici, ma su questo siamo già pronti ad intervenire chiedendo opportuni correttivi."

 [Scarica il testo completo del decreto o leggilo qui](#)

Tweet

## TAGS

ANIE CENTRI DI COORDINAMENTO RAE E ELETTRONICA  
GESTIONE RIFIUTI PANNELLI FOTOVOLTAICI RAE E  
REMEDIA RIFIUTI ELETTRICI RIFIUTI ELETTRONICI

Commenti



## ARTICOLI CONSIGLIATI



Ex. el: Exhibition Elettronica a Parma

**Calcolo solaio in ferro - NTC 2008**

Strutture Il foglio di calcolo effettua la verifica secondo le N.T.C. 2008 di solai con struttura portante costituita da travi in acciaio IPE appoggiate alle estremità ed interposti...

**Legno EC5**

Strutture Foglio di calcolo in excel per l'analisi statica e sismica delle strutture lignee secondo la normativa Europea EC5 e la nuova Normativa Tecnica Italiana D.M. 14 gennaio 2008 e...



> Acti 9™  
Facile da scegliere, veloce da installare  
Scarica la documentazione

Clicca qui

Schneider  
Elec

NOTIZIE

AZIENDE E PRODOTTI

ABBONATI

CANALI TEMATICI



Cerca



ELETTRICOPLUS.IT NEWS DA ANIE: L'ITALIA RECEPISCE LA DIRETTIVA UE IN MATERIA DI RAEE

## Da Anie: l'Italia recepisce la Direttiva UE in materia di RAEE

01.04.2014

### PAROLE CHIAVE

ANIE // DIRETTIVA 2012/19/UE // RAEE

Tweet

### MATERIALE ELETTRICO (2043)



# RAEE

È stato pubblicato oggi in Gazzetta ufficiale il decreto legislativo di Attuazione della Direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) - "Decreto Legislativo 14 marzo 2014, n. 49."

Federazione **Anie**, che rappresenta nel sistema confindustriale gran parte dei comparti industriali interessati al sistema RAEE, ha monitorato l'iter di approvazione del decreto intervenendo in ogni sua fase, in considerazione dell'impatto delle previsioni comunitarie sui produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

"Siamo soddisfatti del testo approvato - ha dichiarato il Direttore Generale di **Anie** Maria Antonietta Portaluri - perché sono state accolte le nostre principali istanze ed è stato riconosciuto il valore dell'attuale sistema nazionale che, tra non poche difficoltà, ha comunque consentito al nostro Paese di raggiungere il target di raccolta di 4 kg/abitante all'anno. Restano comunque alcune criticità nel decreto - continua Portaluri - prima tra tutte la gestione dei pannelli fotovoltaici, ma su questo siamo già pronti ad intervenire chiedendo opportuni correttivi."

Non poche le novità introdotte dalla nuova direttiva RAEE. Oltre all'immediata inclusione nel campo di applicazione dei pannelli fotovoltaici, a partire dal 15 agosto 2018 lo scopo sarà ampliato a tutte le AEE - Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche - salvo che non ricadenti in specifiche esclusioni. Gli obiettivi di raccolta posti in carico al nostro Paese diverranno progressivamente più ambiziosi, fino a richiedere un livello di raccolta di RAEE quasi triplo rispetto a quello attualmente conseguito.

"La pubblicazione del decreto è solo l'inizio di un lungo lavoro operativo cui saremo chiamati nei prossimi mesi insieme alle istituzioni e agli altri operatori della filiera RAEE - afferma Gian Luca Littarru, Consigliere delegato **ANIE** per il sistema

Solo l'abbonamento a GIE  
ti dà diritto a ricevere il logo  
**INSTALLATORE INFORMATO**  
Scopri come ottenerlo >>

LA QUALITÀ  
È NELLE  
NOSTRE  
MANI

FIERI DI PRODURRE  
IN ITALIA PER IL MONDO

**PARIGI**  
TUBAZIONI FLESSIBILI ITALIANE

RAEE e la normativa ambientale - Apprezziamo che sia stato correttamente confermato il mantenimento dell'obbligo di responsabilità finanziaria del produttore di AEE a partire dal centro di raccolta, come pure la possibilità per il produttore di AEE di indicare l'ecocontributo sul prezzo di vendita di un'apparecchiatura. Il nostro auspicio, per l'immediato futuro, è che si possa lavorare per rendere più efficiente il sistema RAEE, in spirito di collaborazione e non di contrapposizione."



Multimetri digitali  
Fluke Serie 170  
Fluke Italia Srl

STRUMENTAZIONE



SOLON 220/16  
Solon Spa

FOTOVOLTAICO ED  
ENERGIE  
RINNOVABILI



La serie Alu del  
marchio Prisma  
Architectural

Performance In  
Lighting Spa

ILLUMINAZIONE



Rivelatori ad  
infrarossi con  
fotocamera  
integrata S171-22X

Logisty

SICUREZZA E  
ANTINTRUSIONE

VEDI TUTTI I PRODOTTI »

## COMMENTI (0)

Per lasciare un commento [registrati a ElettricoPlus.it](#). Se sei già un utente effettua il [login](#).

[RECUPERÀ PASSWORD](#)



## CERCA AZIENDE

## EVENTI & FIERE



Light+Building 2014\*  
30.03.2014-04.04.2014

FIERA DI FRANCOFORTE



Solarexpo 2014

RINNOVABILI  
07.05.2014-09.05.2014

RHO FIERA MILANO

VEDI TUTTI GLI EVENTI

# Spazio Normative

## LA GUIDA DEL NICKEL INSTITUTE SUL REGOLAMENTO REACH È DISPONIBILE ONLINE

La **Lista delle Sostanze Prioritarie** che richiedono l'autorizzazione per l'uso è in continua crescita ed è essenziale che le aziende siano ben preparate. L'autorizzazione potrebbe avere un impatto significativo sulle imprese e molte aziende ne potrebbero risentire, siano esse produttrici o utilizzatrici di sostanze identificate come "estremamente problematiche" (SVHC).

Grazie alla sua vasta esperienza nell'ambito del Regolamento REACH, il Nickel Institute ha preparato una guida utile per il processo di autorizzazione REACH: "REACH authorization made simple".

La guida ha lo scopo di aiutare il personale responsabile dell'avvio e della gestione delle pratiche per l'autorizzazione all'interno della loro azienda e di contribuire ad illustrare il processo in modo tale da poterlo spiegare ai non specialisti.

Sappiamo che la comunicazione all'interno della catena del valore può essere tremendamente difficile e molti di coloro che rivestono un ruolo chiave nel processo sono spesso lontano dalla familiarità con il REACH, e a maggior ragione con il sistema di Autorizzazione.

L'Autorizzazione è, potenzialmente, la parte a maggior impatto della Gestione delle sostanze chimiche in Europa. Essa si identifica come l'ultimo strumento di gestione del rischio chimico a disposizione dell'Unione Europea e dei suoi partner nello Spazio Economico Europeo. Il percorso verso l'autorizzazione, a partire dall'identificazione delle Sostanze altamente problematiche (SVHC) da inserire nella lista delle sostanze candidate, può avere serie conseguenze per il destino industriale e commerciale di una data sostanza. L'obiettivo dei decisori politici è chiaramente quello di eliminare l'impiego della sostanza incriminata nel più breve tempo possibile e incoraggiare l'industria a optare per processi alternativi.

Un dossier consistente e credibile che fornisca un adeguato controllo della sostanza, o dimostri che i vantaggi socio-economici legati all'uso di quella sostanza sono maggiori dei rischi per la società, è solo un mezzo per cercare di guadagnare tempo fino alla revisione successiva.

Il Regolamento REACH imposta criteri generici per identificare una sostanza come SVHC, creando così l'impressione che per una sostanza sia sufficiente essere cancerogena di categoria 1a e 1b per essere identificata come SVHC e inserita pertanto nella lista dei candidati per l'autorizzazione. Questo è formalmente vero e la prima consultazione pubblica sarà orientata verso le proprietà intrinseche della sostanza in esame, ma il processo sarà complessivamente più selettivo e si concentrerà sulle sostanze considerate rilevanti. In cima alle priorità (alcuni Stati Membri si concentrano su ciò che interferisce con il sistema endocrino), elementi quali rischi identificati, usi dispersivi e tonnellaggi entrano molto rapidamente nell'equazione e il contributo dell'industria è di fondamentale importanza. Per le singole compagnie, l'Autorizzazione rappresenta una sfida particolare che indirizza il dibattito verso le proprietà intrinseche di una sostanza e i rischi sono rivolti a giustificare l'uso.

I produttori di sostanze chimiche, che sono maggiormente coinvolti nel REACH, fino a questo momento, ovvero nella fase di registrazione, cessano di ricoprire un ruolo centrale.

Il carico oneroso peserà di più sugli utilizzatori, che devono avere chiarimenti sulla sostanza relativamente ai suoi particolari impieghi. L'impatto sarà sull'utilizzatore industriale finale.

In alcuni casi, l'utilizzatore finale può non utilizzare la sostanza stessa, ma parti che la contengono o articoli prodotti mediante un processo che prevede l'uso di quella data sostanza.

Per i consorzi REACH, occorre compiere scelte strategiche per il loro ruolo futuro.

Poiché il processo di autorizzazione inizia con una valutazione della qualità e del contenuto del dossier di registrazione, la prima fase consiste nel controllare che esso sia aggiornato e, se necessario, integrato.

Dal punto di vista del legislatore, il processo di Autorizzazione segue una serie di passaggi logici, alcuni puramente tecnici, altri più politici, ai quali l'industria deve prepararsi. I legislatori sono alla continua ricerca di dati che li aiutino a prendere una decisione.

La combinazione tra pressione delle risorse e agende politiche rende ancora più critica la preparazione dell'industria, che deve essere in grado di fornire, entro le scadenze stabilito, dati sostanziali e rilevanti.

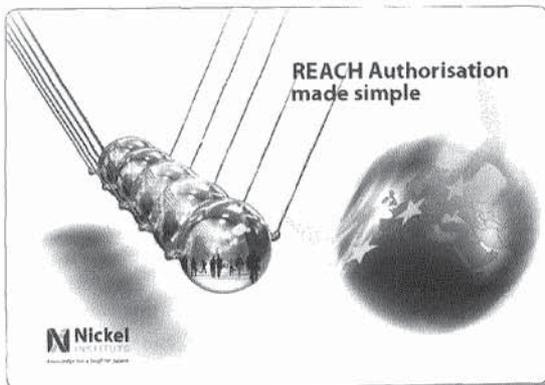
Ogni azienda deve affrontare decisioni economiche e tecniche in vari passaggi del processo di Autorizzazione. Il suo ruolo e le sue responsabilità variano in base alla sua posizione: produttore, importatore, utilizzatore finale, utilizzatore dell'oggetto finito.

Sulla base del vasto lavoro esplorativo svolto dal Nickel Institute e le lezioni apprese dalle prime Autorizzazioni, la guida "REACH authorization made simple":

- Descrive il processo di autorizzazione passo dopo passo;
- Identifica i soggetti interessati in ogni fase del processo;
- Chiarisce il ruolo delle parti interessate;
- Indica quando devono essere prese decisioni commerciali e tecniche;
- Fornisce indicazioni su cosa fare e cosa NON fare;
- Segnala potenziali problemi giuridici per i quali può essere necessaria una consulenza specializzata.

Il Nickel Institute è lieto di condividere la propria esperienza attraverso questa guida, con la speranza che possa spianare la strada a chiunque si sente scoraggiato dalla prospettiva di gestire il processo di autorizzazione REACH all'interno della propria organizzazione.

La guida (in lingua inglese) è consultabile all'indirizzo:  
<http://REACHauthmadesimple.nickelinstitute.org/>



## PUBBLICATA LA NUOVA VERSIONE DELLA "BLU GUIDE" – LA GUIDA PER I PRODOTTI INDUSTRIALI

La Commissione europea ha pubblicato una nuova versione della "Guida Blu" concernente l'applicazione delle norme di prodotto dell'Unione Europea. La Guida Blu è volta a facilitare la comprensione del quadro normativo dell'Unione europea per l'immissione dei vari prodotti sul mercato dell'Unione Europea e per garantire la sua applicazione uniforme e coerente nei diversi settori merceologici.

La Guida Blu riveduta, che è stata redatta in stretta collaborazione con le autorità nazionali degli Stati membri dell'UE, fornisce una spiegazione dettagliata delle varie misure di armonizzazione dell'Unione Europea relative ai prodotti interessati da tali misure. Misure di armonizzazione dell'UE, quali regolamenti e direttive, sono progettate per modernizzare le condizioni per l'immissione dei prodotti sul mercato dell'UE e fornire un quadro giuridico completo per questi prodotti.

Le misure di armonizzazione dell'Unione Europea si applicano ai prodotti destinati ad essere immessi sul mercato dell'UE e comprendono prodotti e prodotti industriali destinati ad essere utilizzati dai consumatori o dai professionisti. La Guida Blu non prende in esame le norme applicabili ad alimenti o a prodotti agricoli.

La Guida Blu discute anche l'applicazione delle misure di armonizzazione dell'Unione riguardante i dispositivi medici. Inoltre, esamina i seguenti fattori collegati all'immissione di un prodotto sul mercato dell'UE :

- Obblighi degli operatori economici nella catena di approvvigionamento. Questi obblighi si applicano al fabbricante, al rappresentante autorizzato, all'importatore e al distributore del prodotto. La Guida Blu discute la definizione di "immissione sul mercato" in questo contesto.
- Requisiti essenziali. Requisiti essenziali possono derivare da certi pericoli associati con il prodotto o fare riferimento alle sue prestazioni o fissare gli obiettivi di protezione principali. Nel capitolo sui requisiti essenziali, la Guida Blu esamina il ruolo delle norme armonizzate, i requisiti di tracciabilità, le dichiarazioni di conformità CE e la marcatura CE.
- La valutazione della conformità. La Guida Blu illustra la struttura delle valutazioni di conformità e il ruolo e le responsabilità degli organismi di valutazione della conformità e degli organismi notificati.
- Accreditamento degli organismi di valutazione della conformità. Ciò include le informazioni sulle strutture di accreditamento sia a livello dell'Unione europea, sia a livello internazionale.
- Adeguati meccanismi di sorveglianza del mercato. Questo è un nuovo capitolo nella Guida Blu riveduta, che fornisce le linee guida, comprese le indicazioni su attività di sorveglianza del mercato, le responsabilità degli Stati membri dell'UE e le misure correttive come richiami e sanzioni.

La prima versione della Guida Blu, è stata pubblicata nel 2000. Da allora, è diventata uno dei principali documenti di riferimento che spiegano come implementare la legislazione basata sul nuovo approccio, ora coperto dal nuovo quadro legislativo.

Gran parte dell'edizione 2000 della "Guida Blu" è ancora valida, ma l'aggiornamento è necessario per coprire nuovi sviluppi e per assicurare la più ampia comprensione comune sull'attuazione del nuovo quadro legislativo (NLF) per la commercializzazione di prodotti.

È inoltre indispensabile tener conto delle modifiche introdotte dal Trattato di Lisbona (in vigore dal 1° dicembre 2009) per quanto riguarda i riferimenti giuridici e la terminologia applicabili ai documenti e alle procedure europee.

Questa nuova versione della Guida è costruita quindi sulla passata edizione, ma include nuovi capitoli, per esempio, sugli obblighi degli operatori economici o di accreditamento, o capitoli completamente rivisti, come quelli in materia di normazione e di sorveglianza del mercato.

Alla Guida è stato dato anche un nuovo titolo, ciò che riflette il fatto che il nuovo quadro legislativo può verosimilmente essere utilizzato,

# RADDRIZZATORI

RISPARMIO CHIMICO ED ENERGETICO

MAGGIORE PENETRAZIONE

MAGGIORE DEPOSITO

SWITCHING PULSATI

CON SCAMBIATORE DI CALORE

MAGGIORE UNIFORMITÀ

Da 200 a 20.000 A

# PANATRONIX

Via Milano, 8 - 20020 Lainate (MI) T. +39 02 93799445-6 F. +39 02 93798038 E. panatronix@panatronix.it Http://www.panatronix.it



almeno in parte, da tutti i tipi di legislazione di armonizzazione dell'Unione Europea e non solo dalle cosiddette direttive del "nuovo approccio".

La guida si applica agli Stati Membri dell'UE ma anche a Islanda, Liechtenstein e Norvegia, in qualità di firmatari dell'Accordo sullo Spazio Economico Europeo e in taluni casi anche alla Turchia.

Dal momento che la Guida riflette lo stato dell'arte al momento in cui è stata redatta, le linee guida presentate possono essere soggette a successive modifiche.

Si riporta un elenco degli argomenti trattati.

- 1. Controllo della libera circolazione delle merci.** Prospettiva storica – Il "Vecchio Approccio" – Il riconoscimento reciproco – Il "Nuovo Approccio" e l'"Approccio Globale" – Il "Nuovo quadro legislativo" – Il concetto – La natura legale del NLF e la relazione con altre legislazioni europee – Come si integrano i sistemi – La Direttiva Generale sulla Sicurezza dei prodotti – La legislazione sulla responsabilità dei prodotti – Scopo della guida.
- 2. Quando la legislazione di armonizzazione si applica sui prodotti?** Prodotti contemplati – Disponibilità – Immissione nel mercato – Prodotti importati da paesi extra-europei – Messa in servizio o uso (e installazione) – Applicazione simultanea degli atti di armonizzazione dell'Unione – Usi intesi / non previsti – Applicazione geografica (Stati EEA EFTA, OCTs, Turchia) – Stati EEA EFTA - Monaco, San Marino e Andorra – Turchia – Periodo di transizione in caso di regole nuove o riviste all'interno dell'UE.
- 3. Gli attori della catena di approvvigionamento e i loro obblighi.** Produttori – Rappresentanti autorizzati – Importatori – Distributori – Utilizzatori finali
- 4. Requisiti del prodotto.** Requisiti fondamentali del prodotto – Definizione dei requisiti fondamentali – Conformità con i requisiti fondamentali: norme armonizzate - Conformità con i requisiti fondamentali: altre opzioni – Requisiti di tracciabilità – Perché è importante la tracciabilità? – Disposizioni in materia di tracciabilità – Dichiarazione europea di conformità – Requisiti di marcatura – Marcatura CE – altre marcature obbligatorie.
- 5. Valutazione di conformità.** Moduli di valutazione della conformità – Cos'è la valutazione di conformità – Struttura modulare della valutazione di conformità nella legislazione europea per l'armonizzazione – Gli attori della valutazione di conformità: posizione della valutazione di conformità nella catena di approvvigionamento – Moduli e loro modifiche – Procedure a modulo singolo o a modulo doppio – Moduli basati sulla garanzia di qualità – Rassegna dei moduli – Rassegna delle procedure – metodo per la scelta del modulo appropriato – enti di valutazione della conformità – Ruoli e responsabilità – Competenze degli enti notificati – Coordinamento tra gli enti notificati – Organi interni accreditati – Organizzazioni e ispettorati riconosciuti – Notifiche – Autorità incaricate della notifica – Processo di notifica – Pubblicazione da parte della Commissione (il sito NANDO) – Sospensione, ritiro e appello.
- 6. Accredimento.** Perché accreditarsi? – Cos'è l'accREDITAMENTO? – Scopo dell'accREDITAMENTO – Accredimento secondo la norma (EC) Np 765/2008 – Enti di accREDITAMENTO nazionale – Non competizione e non commercialità degli enti nazionali di accREDITAMENTO – L'infrastruttura europea di accREDITAMENTO – Schemi di accREDITAMENTO settoriale – Valutazione inter pares – Presunzione di conformità per gli enti di accREDITAMENTO – Ruolo dell'EA nel supporto e nell'armonizzazione delle pratiche di accREDITAMENTO attraverso l'Europa – Accredimento trans-frontaliero – Accredimento in un contesto internazionale – Collaborazione tra gli enti di accREDITAMENTO – Impatto delle relazioni commerciali sulla valutazione della conformità tra l'UE e i paesi terzi.
- 7. Sorveglianza del mercato.** Perché è necessaria la sorveglianza del mercato? – Attività di sorveglianza del mercato – Responsabilità degli Stati Membri – Infrastrutture nazionali – Programmi Nazionali di Sorveglianza del Mercato (NMSP) – Controllo dei prodotti di paesi terzi da parte dei clienti: organizzazione nazionale e coordinamento – Informazione pubblica – Procedure di sorveglianza del mercato (compresi meccanismi di salvaguardia) – Misure correttive, divieti, esclusioni, richiami – Sanzioni – Meccanismi di salvaguardia per gli Stati Membri – Obiettivi dei meccanismi di salvaguardia nel processo di sorveglianza del mercato – Applicazione dei meccanismi



di salvaguardia passo dopo passo – Collaborazione e scambio di informazioni tra gli Stati Membri e la Commissione Europea  
– Collaborazione tra gli Stati Membri – RAPEX – ICSM – Dispositivi medici: sistemi di vigilanza

**8. Libera circolazione di prodotti all'interno dell'UE.** Clausole della libera circolazione – Limiti e restrizioni

**9. Aspetti internazionali della legislazione UE sui prodotti.** Accordi sulla valutazione della conformità e accettazione (ACAAs)  
– Accordi di riconoscimento reciproco – Caratteristiche principali –EU-Swiss MRA – Stati EEA EFTA: accordi di riconoscimento reciproco e accordi sulla valutazione di conformità e accettazione.

La guida contiene inoltre una serie di allegati con i riferimenti legislativi e altre informazioni utili. Occorre ricordare che la Guida Blu è da intendersi puramente come un documento di orientamento - solo il testo dell'Atto di Armonizzazione dell'Unione ha valore legale. In alcuni casi, ci possono essere discrepanze tra le disposizioni di un atto di armonizzazione dell'Unione e il contenuto di questa guida, in particolare quando disposizioni leggermente divergenti nel singolo atto di armonizzazione dell'Unione non possono essere completamente descritte in questa guida.

L'interpretazione vincolante della legislazione dell'UE è di competenza esclusiva della Corte di Giustizia dell'Unione europea. I punti di vista espressi in questa guida non possono pregiudicare la posizione che la Commissione potrebbe prendere dinanzi alla Corte di giustizia. Né la Commissione europea né alcuna persona che agisce per conto della Commissione è responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni riportate nella Guida.

**Il testo completo della Guida Blu (al momento disponibile in lingua inglese) è scaricabile all'indirizzo:**

[http://ec.europa.eu/enterprise/policies/single-market-goods/documents/internal-market-for-products/new-legislative-framework/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/enterprise/policies/single-market-goods/documents/internal-market-for-products/new-legislative-framework/index_en.htm)

## NUOVO CREDITO DI IMPOSTA PER GLI INVESTIMENTI IN RICERCA E SVILUPPO

Il D.L. n.145/13 introduce un credito d'imposta a favore delle imprese che investono in attività di ricerca e sviluppo, nel limite complessivo di € 600.000.000 per gli anni 2014, 2015 e 2016.

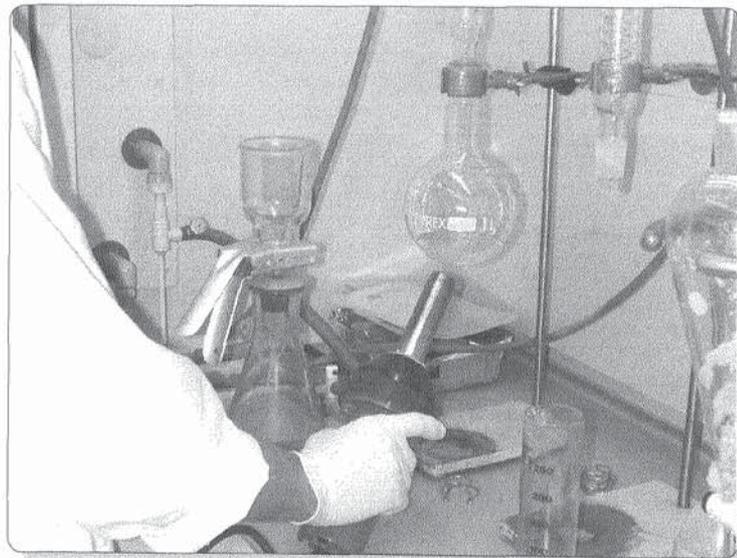
L'agevolazione, le cui modalità operative saranno definite in un prossimo decreto, stabilisce la misura del credito di imposta in un importo massimo annuale di € 2.500.000 per ciascun beneficiario. Il credito è riconosciuto a tutte le imprese nella misura del 50% degli incrementi annuali di spesa nelle attività di ricerca e sviluppo, registrati in ciascuno dei periodi d'imposta a decorrere dal periodo successivo a quello in corso al 31 dicembre 2013 e fino alla chiusura del periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2016, a condizione che siano sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo almeno pari a 50.000 euro in ciascuno dei suddetti periodi d'imposta. Non rilevano la forma giuridica, le dimensioni aziendali, il settore economico né il regime contabile delle aziende.

Risultano agevolabili:

a) i lavori sperimentali o teorici svolti aventi quale principale finalità l'acquisizione di nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni pratiche dirette;

b) la ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti ovvero la creazione di componenti di sistemi complessi, necessaria per la ricerca industriale, ad esclusione dei prototipi di cui alla lettera c);

c) l'acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica e commerciale allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati. Può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi; tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, purché non siano destinati a uso commerciale; realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. L'eventuale, ulteriore sfruttamento di progetti di dimostrazione o di progetti pilota a scopo commerciale comporta la deduzione dei redditi così generati dai costi ammissibili;



d) produzione e collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali"

Non sono considerate attività di ricerca e sviluppo le modifiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

Quanto alle spese agevolabili, il legislatore ha previsto che vi rientrano il costo:

- del personale;
- dell'ammortamento delle spese di acquisizione o utilizzazione di strumenti e attrezzature di laboratorio, con un costo unitario non inferiore a € 2.000 al netto di Iva;
- della ricerca svolta in collaborazione con università o organismi di ricerca, delle competenze tecniche e dei brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne.

Il contributo sarà fruibile solo dopo presentazione di apposita istanza telematica.

Fiscalmente esso sarà rilevato nella dichiarazione relativa al periodo di imposta in cui è maturato, non concorrerà alla formazione della base imponibile Irpef, Ires ed Irap e potrà essere usato solo in compensazione.

Il testo completo del decreto legge è scaricabile all'indirizzo:

<http://www.lavoro.gov.it/Strumenti/normativa/Documents/2013/DL1452013DestinazioneItalia.pdf>

## L'ITALIA RECEPISCE LA DIRETTIVA UE IN MATERIA DI RAEE

(Fonte: [Anie](http://www.anie.it) - <http://www.anie.it>)

Un recente decreto legislativo accoglie le principali istanze di [Anie](http://www.anie.it) e riconosce il valore dell'attuale sistema nazionale, anche se permangono criticità, come la gestione dei pannelli fotovoltaici.

È stato pubblicato in Gazzetta ufficiale il decreto legislativo di Attuazione della Direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee) – "Decreto Legislativo 14 marzo 2014, n. 49".

Federazione [Anie](http://www.anie.it), che rappresenta nel sistema confindustriale gran parte dei comparti industriali interessati al sistema Raee, ha monitorato l'iter di approvazione del decreto intervenendo in ogni sua fase, in considerazione dell'impatto delle previsioni comunitarie sui produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

"Siamo soddisfatti del testo approvato", ha dichiarato il Direttore Generale di [Anie](http://www.anie.it), Maria Antonietta Portaluri, "perché sono state accolte le nostre principali istanze ed è stato riconosciuto il valore dell'attuale sistema nazionale che, tra non poche difficoltà, ha comunque consentito al nostro Paese di raggiungere il target di raccolta di 4 kg/abitante all'anno. Restano comunque alcune criticità nel decreto", continua Portaluri, "prima tra tutte la gestione dei pannelli fotovoltaici, ma su questo siamo già pronti ad intervenire chiedendo opportuni correttivi".

Non poche le novità introdotte dalla nuova direttiva Raee. Oltre all'immediata inclusione nel campo di applicazione dei pannelli fotovoltaici, a partire dal 15 agosto 2018 lo scopo sarà ampliato a tutte le Aee – Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche – salvo non siano ricadenti in specifiche esclusioni. Gli obiettivi di raccolta posti in carico al nostro Paese diverranno progressivamente più ambiziosi, fino a richiedere un livello di raccolta di Raee quasi triplo rispetto a quello attualmente conseguito.

"La pubblicazione del decreto è solo l'inizio di un lungo lavoro operativo cui saremo chiamati nei prossimi mesi insieme alle istituzioni e agli altri operatori della filiera Raee", afferma Gian Luca Litarru, Consigliere delegato [Anie](http://www.anie.it) per il sistema Raee e la normativa ambientale. "Appreziamo che sia stato correttamente confermato il mantenimento dell'obbligo di responsabilità finanziaria del produttore di Aee a partire dal centro di raccolta, come pure la possibilità per il produttore di Aee di indicare l'ecocontributo sul prezzo di vendita di un'apparecchiatura. Il nostro auspicio, per l'immediato futuro, è che si possa lavorare per rendere più efficiente il sistema Raee, in spirito di collaborazione e non di contrapposizione".

**ANIE Confindustria**, con quasi 1.200 aziende associate e circa 425.000 occupati, rappresenta il settore più strategico e avanzato tra i comparti industriali italiani, con un fatturato aggregato di 63 miliardi di euro (di cui 29 miliardi di esportazioni). Le aziende aderenti ad **ANIE Confindustria** investono in Ricerca e Sviluppo il 4% del fatturato, rappresentando più del 30% dell'intero investimento in R&S effettuato dal settore privato in Italia.



Da non perdere: *Bacche di Acai: proprietà curative*



Guide  
Eventi  
Foto  
Video

Storie più seguite: [Fotovoltaico](#) [E-cat](#) [Raccolta differenziata](#) [Cani](#) [Tomare in forma](#) [Rimedi Naturali](#) [Bellezza naturale](#) [Pasqua 2014](#) [Tutte »](#)



Dal prossimo 12 aprile entra in vigore il nuovo **decreto sui RAEE**. Le nuove norme pubblicate in Gazzetta Ufficiale recepiscono la **direttiva europea RAEE 2012/19/EU** e mirano a semplificare la gestione e il corretto smaltimento dei rifiuti elettronici, potenziando la filiera e coinvolgendo tutti gli attori, dai produttori ai consorzi di recupero, dai consumatori ai centri di monitoraggio governativi. I principali punti e le novità introdotte dal **decreto sui RAEE** prevedono:

- L'istituzione di un elenco, gestito dal Centro di Coordinamento, con iscrizione obbligatoria per tutti gli impianti di trattamento dei RAEE.
- L'obbligo, anche per i venditori online, di ritirare gratuitamente il prodotto a fine vita, istituendo dei punti di raccolta sul territorio.
- L'introduzione dell'**uno contro zero** ovvero la possibilità, per il consumatore, di consegnare i RAEE nei punti vendita, senza dover necessariamente effettuare un acquisto come nel caso dell'**uno contro uno** in vigore oggi. L'uno contro zero sarà valido però soltanto per i RAEE di piccole dimensioni. Nello specifico i rifiuti tecnologici non dovranno superare i 25 centimetri di grandezza. Inoltre i piccoli negozi saranno esentati e l'obbligo di ritiro gratuito sarà obbligatorio solo per i rivenditori che gestiscono negozi con una superficie totale superiore ai 400 metri quadrati.
- Obiettivi più ambiziosi per la raccolta e l'avvio al riciclo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche. Entro il 2019 il Governo si prefigge di riuscire a recuperare ben l'85% dei RAEE prodotti in Italia dalle famiglie o il 65% di tutti i prodotti immessi sul mercato nazionale.
- L'inclusione dei **pannelli fotovoltaici** nei RAEE, certamente una delle novità più importanti del nuovo decreto che sarà seguita a partire dall'agosto del 2018 dall'estensione ad ulteriori prodotti ora esclusi dalla filiera. Nello specifico tutte le AEE, le apparecchiature elettriche ed elettroniche, dovranno essere smaltite in base alle nuove norme.
- Il produttore potrà indicare l'ecocontributo sul prezzo di vendita del prodotto.



Biciclette elettriche



- o Maggiori controlli per arginare il fenomeno dello smaltimento improprio dei RAEE
- o Un sistema di pre-trattamento dei rifiuti da avviare al riciclo, regolamentato da un apposito decreto.

L'ANIE di Confindustria, federazione che rappresenta numerose industrie coinvolte nella filiera dei RAEE, esprime in una nota tutta la sua soddisfazione per il nuovo decreto:

”

*Siamo soddisfatti del testo approvato perché sono state accolte le nostre principali istanze ed è stato riconosciuto il valore dell'attuale sistema nazionale che, tra non poche difficoltà, ha comunque consentito al nostro Paese di raggiungere il target di raccolta di 4 kg/abitante all'anno. Restano comunque alcune criticità nel decreto, prima tra tutte la gestione dei pannelli fotovoltaici, ma su questo siamo già pronti ad intervenire chiedendo opportuni correttivi.*

Il nuovo decreto, correttamente applicato, consentirà di **triplicare il volume dei RAEE recuperati in Italia.**

Se vuoi aggiornamenti su **RAEE: le novità del nuovo decreto in vigore dal 12 aprile** inserisci la tua email nel box qui sotto:

Inserisci la tua mail

**ISCRIVITI!**

**S**  **No** Ho letto e acconsento l'informativa sulla privacy

**S**  **No** Acconsento al trattamento di cui al punto 3 dell'informativa sulla privacy

di **Marco Mancini**

1 aprile 2014

In questa pagina si parla di: **Rifiuti elettronici**

Fonte: **Adnkronos**

Immagini: **Flickr**

Ti potrebbero interessare



**Smaltimento RAEE, Legambiente: oltre il 70% è illegale**



**RAEE: CdM approva nuovo decreto sui rifiuti elettrici ed elettronici**



**RAEE: come smaltirli correttamente, la guida Ecolight**



**Rifiuti elettronici: cresceranno del 33% entro il 2017**



8 NEWS DALLA FILIERA

# RAEE, recepita la direttiva UE

## TANTE LE NOVITÀ, COME L'IMMEDIATA INCLUSIONE NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA DIRETTIVA RAEE ANCHE DEI PANNELLI FOTOVOLTAICI E L'AUMENTO PROGRESSIVO DEGLI OBIETTIVI DI RACCOLTA

È stato pubblicato il 31 marzo in Gazzetta Ufficiale il decreto legislativo di attuazione della Direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee) - "Decreto legislativo 14 marzo 2014, n. 49". Federazione **Anie**, che rappresenta nel sistema confindustriale gran parte dei comparti industriali interessati al sistema Raee, ha monitorato l'iter di approvazione del decreto intervenendo in ogni sua fase, in considerazione dell'impatto delle previsioni comunitarie sui produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche. "Siamo soddisfatti del testo approvato - ha dichiarato il direttore generale di **Anie**, Maria Antonietta Portaluri - perché sono state accolte le nostre principali istanze ed è stato riconosciuto il valore dell'attuale sistema nazionale che, tra non poche difficoltà, ha comunque consentito al nostro Paese di raggiungere il target di raccolta di 4 kg/abitante all'anno. Restano comunque alcune criticità nel decreto - continua Portaluri - Prima tra tutte la gestione dei pannelli fotovoltaici, ma su questo siamo già pronti ad intervenire chiedendo opportuni correttivi". Non poche le novità introdotte dalla nuova direttiva Raee. Oltre all'im-

mediata inclusione nel campo di applicazione dei pannelli fotovoltaici, a partire dal 15 agosto 2018 lo scopo sarà ampliato a tutte le Aee - Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche - salvo se ricadenti in specifiche esclusioni. Gli obiettivi di raccolta posti in carico al nostro Paese diverranno progressivamente più ambiziosi, fino a richiedere un livello di raccolta di Raee quasi triplo rispetto a quello attualmente conseguito. "La pubblicazione del decreto è soltanto l'inizio di un lungo lavoro operativo cui saremo chiamati nei prossimi mesi insieme alle istituzioni e agli altri operatori della filiera Raee - afferma Gian Luca Littarru, Consigliere delegato **Anie** per il sistema Raee e la normativa ambientale - Apprezziamo che sia stato correttamente confermato il mantenimento dell'obbligo di responsabilità finanziaria del produttore di Aee a partire dal centro di raccolta, come pure la possibilità per il produttore di Aee di indicare l'ecocontributo sul prezzo di vendita di un'apparecchiatura. Il nostro auspicio, per l'immediato futuro, è che si possa lavorare per rendere più efficiente il sistema Raee, in uno spirito di collaborazione e non di contrapposizione".



Home
Proponi il tuo blog
Seguici su 

ricorda

Società
Cultura
Cinema
Musica
Libri
Viaggi
Tecnologia
Sport
Curiosità
Gossip

Per Lei
Sesso
Cucina
Salute
Scienze
Media & Co
Lifestyle
Lavoro
Tutti i Magazine

Non ancora membro?  
Proponi il tuo blog

---

## Magazine Ecologia e Ambiente

Giochi

HOME > [ECOLOGIA E AMBIENTE](#)

# 01/04/2014 - Recepita la direttiva UE in materia di RAEE, immediata l'inclusione dei pannelli fotovoltaici

Creato il 01 aprile 2014 da [Orizzontenergia](#)

Federazione [ANIE](#), che rappresenta nel sistema confindustriale gran parte dei comparti industriali interessati al sistema RAEE, ha monitorato l'iter di approvazione del decreto intervenendo in ogni sua fase, in considerazione dell'impatto delle previsioni comunitarie sui produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

*"Siamo soddisfatti del testo approvato – ha dichiarato il Direttore Generale di [ANIE](#), Maria Antonietta Portaluri – perché sono state accolte le nostre principali istanze ed è stato riconosciuto il valore dell'attuale sistema nazionale che, tra non poche difficoltà, ha comunque consentito al nostro Paese di raggiungere il target di raccolta di 4 kg/abitante all'anno.*

*Restano comunque alcune criticità nel decreto – continua Portaluri – prima tra tutte la gestione dei pannelli fotovoltaici, ma su questo siamo già pronti ad intervenire chiedendo opportuni correttivi."*

**Non poche le novità introdotte dalla nuova direttiva RAEE**

Vedi articolo originale

Segnala un abuso

---

A proposito dell'autore

**Orizzontenergia**

[Vedi il suo profilo](#)

[Vedi il suo blog](#)

---

I suoi ultimi articoli

- ▶ 04/04/2014 - Efficienza Energetica: Consiglio dei ministri, approvato decreto istanzati 800 milioni
- ▶ 04/04/2014 - Tariffe energia elettrica, risparmiare ottimizzando l'uso della lavatrice
- ▶ 04/04/2014 - Rifornimento Metano e GPL anche Self Service diurno e notturno
- ▶ 04/04/2014 - Efficientamento Domestico: Ecobuilding - Tetti e Pareti Verdi

Vedi tutti

---

Magazine

- ▶ [Ecologia e Ambiente](#)

I PIU' LETTI DI ECOLOGIA E AMBIENTE

Del giorno	Della settimana	Del mese
	<b>DUE ECLISSI IN ARRIVO – E per Pasqua tante stelle cadenti</b> di <a href="#">Ilfattaccio</a>	
	<b>ALLARME DROGA – Adesso si fumano anche le Ortensie</b> di <a href="#">Ilfattaccio</a>	
	<b>PESTICIDI – Ecco i 12 alimenti che ne contengono di più</b> di <a href="#">Ilfattaccio</a>	
	<b>Minimo Impatto al Mercato di Campagna Amica del Circo Massimo il 5 e 6 aprile e il 3 e 4 maggio</b> di <a href="#">Minimoimpatto</a>	

Tutti gli articoli

TEMATICHE POPOLARI

**Sky San Valentino** Facebook

Firenze Siracusa Twitter Barcellona Verona

MICROSOFT Sicilia ipad Roma Napoli

**Samsung Milano** Balman Manchester

Catania Cagliari Iphone Carnevale

**Torino HTC google** Pasta Nokia

Monaco Cake Amazon Lg

LA COMMUNITY ECOLOGIA E AMBIENTE

L'AUTORE DEL GIORNO	TOP UTENTI
<p style="font-size: x-small; margin: 0;">Dott. Davide Bianchini</p>	<p style="font-size: x-small; margin: 0;"><a href="#">topogina</a> 572325 pt</p> <p style="font-size: x-small; margin: 0;"><a href="#">deanna</a> 138836 pt</p> <p style="font-size: x-small; margin: 0;"><a href="#">estropico</a> 130430 pt</p> <p style="font-size: x-small; margin: 0;"><a href="#">Mela Verde News</a> 123277 pt</p>

SUL FORUM ECOLOGIA E AMBIENTE

Oltre un milione di firme per ... commentato da Silvana

C'è Crisi Consiglia SenzaNeuro.com – Barattare ... commentato da

Oltre all'immediata inclusione nel campo di applicazione dei pannelli fotovoltaici, a partire dal 15 agosto 2018 lo scopo sarà ampliato a tutte le AEE – Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche – salvo che non ricadenti in specifiche esclusioni.

Gli obiettivi di raccolta posti in carico al nostro Paese diverranno progressivamente più ambiziosi, fino a richiedere un livello di raccolta di RAEE quasi triplo rispetto a quello attualmente conseguito.

*"La pubblicazione del decreto è solo l'inizio di un lungo lavoro operativo cui saremo chiamati nei prossimi mesi insieme alle istituzioni e agli altri operatori della filiera RAEE - afferma Gian Luca Littarru, Consigliere delegato ANIE per il sistema RAEE e la normativa ambientale.*

*Apprezziamo che sia stato correttamente confermato il mantenimento dell'obbligo di responsabilità finanziaria del produttore di AEE a partire dal centro di raccolta, come pure la possibilità per il produttore di AEE di indicare l'ecocontributo sul prezzo di vendita di un'apparecchiatura. Il nostro auspicio, per l'immediato futuro, è che si possa lavorare per rendere più efficiente il sistema RAEE, in spirito di collaborazione e non di contrapposizione."*

>>> Decreto Legislativo 14 marzo 2014, n. 49

Fonte: ANIE

 Mi piace Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Giacomo86

## I GIOCHI SU PAPERBLOG

Arcade

Casino'

Rompicapo

**Pacman**

Pac-Man è un video gioco creato nel 1979 da Toru..... ▶ Gioca

**Nostradamus**

Nostradamus è un gioco "shoot them up" con una..... ▶ Gioca

**Magical Cat Adventure**

Riscopri Magical Cat Adventure, un gioco d'arcade..... ▶ Gioca

**Snake**

Snake è un videogioco presente in molti..... ▶ Gioca

➔ Scopri lo spazio giochi di Paperblog


[LEGGI LE NOSTRE NEWSLETTER](#)
[Iscriviti alla Newsletter](#)

## RECEPIVA LA DIRETTIVA UE IN MATERIA DI RAEE, IMMEDIATA L'INCLUSIONE DEI PANNELLI FOTOVOLTAICI

Publicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto Legislativo di Attuazione della Direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) - "Decreto Legislativo 14 marzo 2014, n. 49".

Federazione **ANIE**, che rappresenta nel sistema confindustriale gran parte dei comparti industriali interessati al sistema RAEE, ha monitorato l'iter di approvazione del decreto intervenendo in ogni sua fase, in considerazione dell'impatto delle previsioni comunitarie sui produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

"Siamo soddisfatti del testo approvato - ha dichiarato il **Direttore Generale di ANIE, Maria Antonietta Portaluri** - perché sono state accolte le nostre principali istanze ed è stato riconosciuto il valore dell'attuale sistema nazionale che, tra non poche difficoltà, ha comunque consentito al nostro Paese di raggiungere il **target di raccolta di 4 kg/abitante all'anno**.

Restano comunque **alcune criticità nel decreto** - continua Portaluri - prima tra tutte la **gestione dei pannelli fotovoltaici**, ma su questo siamo già pronti ad intervenire chiedendo opportuni correttivi."

### Non poche le novità introdotte dalla nuova direttiva RAEE

Oltre all'**immediata inclusione nel campo di applicazione dei pannelli fotovoltaici**, a partire dal **15 agosto 2018** lo scopo sarà ampliato a **tutte le AEE** - Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche - salvo che non ricadenti in specifiche esclusioni.

Gli obiettivi di raccolta posti in carico al nostro Paese diverranno progressivamente più ambiziosi, fino a richiedere un **livello di raccolta di RAEE quasi triplo rispetto a quello attualmente conseguito**.

"La pubblicazione del decreto è solo l'inizio di un lungo lavoro operativo cui saremo chiamati nei prossimi mesi insieme alle istituzioni e agli altri operatori della filiera RAEE - afferma **Gian Luca Littarru, Consigliere delegato ANIE per il sistema RAEE e la normativa ambientale**.

Apprezziamo che sia stato correttamente confermato il mantenimento dell'obbligo di responsabilità finanziaria del produttore di AEE a partire dal centro di raccolta, come pure la possibilità per il produttore di AEE di indicare l'ecocontributo sul prezzo di vendita di un'apparecchiatura. Il nostro auspicio, per l'immediato futuro, è che si possa lavorare per rendere più efficiente il sistema RAEE, in spirito di collaborazione e non di contrapposizione."

[>>> Decreto Legislativo 14 marzo 2014, n. 49](#)

Fonte: **ANIE**

Data: 01/04/2014

[Archivio](#)

ARGOMENTO: CONFINDUSTRIA ANIE, FOTOVOLTAICO, RICICLO, RIFIUTI, RSU & RAEE



TAG

## Ambiente & Territorio

Cambiamenti Climatici **Efficienza Energetica** Elettricità Fotovoltaico Gas Mercato & Bollette Mobilità sostenibile Nucleare Orizzontenergia.it **Politica energetica** **Rinnovabili** Risparmio Energetico **Sostenibilità**

[\[Tutti i TAG\]](#)


VIDEO



Un marciapiede che produce Energia

ZeroEmission TV

Ci troviamo a Bruxelles, di fronte al Parlamento Europeo. Più esattamente stiamo camminando su un marciapiede dotato di apposite...

[Video per argomento](#)
[Guarda](#)


EVENTI

04/04/2014 - 05/04/2014 - Perugia - Congresso Nazionale CIRIAF 2014 - Energia, Ambiente e Sviluppo Sostenibile

Il Congresso Nazionale CIRIAF 2014, giunto alla quattordicesima edizione, è diventato nel tempo un importante appuntamento per studiosi ed esperti (ingegneri, fisici, chimici, architetti, medici, economisti), provenienti non solo dal mondo della ricerca, ma anche da Ministeri, Enti locali,...

[Eventi per settore e località](#)
[Leggi tutto](#)
**COMITATO SCIENTIFICO**